

Il sistema informativo STOPFAKE contro contraffazione e criminalità organizzata

Linee guida per attori pubblici e privati

Progetto europeo (HOME/2013/ISEC/AG/FINEC)

STOPFAKE – An ICT tool, to collect, monitor and analyse data
on counterfeiting and organised crime to support investigation and prevention

Il sistema informativo STOPFAKE contro contraffazione e criminalità organizzata

Linee guida per attori pubblici e privati

Francesca Cappiello

Direzione Generale per la lotta alla contraffazione

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (DGLC-UIBM) – Ministero dello Sviluppo Economico

Andrea Di Nicola

eCrime – Università degli Studi di Trento

Giuseppe Espa

eCrime – Università degli Studi di Trento

Fiamma Terenghi

eCrime – Università degli Studi di Trento

Schede tecniche a cura di

Francesca Cappiello

Direzione Generale per la lotta alla contraffazione

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (DGLC-UIBM) – Ministero dello Sviluppo Economico

Giuseppe Espa e Francesco Mariotti

eCrime – Università degli Studi di Trento

Andrea Di Nicola e Fiamma Terenghi

eCrime – Università degli Studi di Trento

Filippo Nardelli e Marta Spagnoli

Expert System

Walter Da Col

eCrime – Università degli Studi di Trento

ISBN 978-88-8443-735-8

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per la lotta alla contraffazione

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (DGLC-UIBM)

Via Molise, 19 – 00187 ROMA

Le opinioni espresse nel presente documento sono di responsabilità esclusiva degli autori e non riflettono necessariamente la posizione ufficiale dell'Unione europea.

Stampa digitale: Copisteria Giannotti - Roma

Roma, marzo 2017

© 2017 eCrime - Università degli Studi di Trento

Prefazione

La Direzione Generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (DGLC-UIBM) del Ministero dello Sviluppo Economico è da tempo impegnata in attività di ricerca al fine di produrre conoscenza approfondita sulla contraffazione e i suoi molteplici aspetti. Proprio questa conoscenza, crediamo sia la base necessaria per la predisposizione di politiche pubbliche capaci di rafforzare il senso di legalità tra i cittadini e tutelare il tessuto economico del Paese. Nell’ambito del proprio mandato istituzionale la Direzione Generale ha creato l’Osservatorio Nazionale sulla Contraffazione per realizzare studi e analisi in collaborazione con partner nazionali e internazionali. L’Osservatorio si propone di misurare gli effetti economici e fiscali della contraffazione nei diversi settori produttivi, acquisire dati sull’attività di contrasto delle forze di polizia, analizzare gli aspetti quantitativi e qualitativi del consumo di prodotti contraffatti così come il ruolo della criminalità organizzata in questo mercato illegale. In questo contesto è stato realizzato il database integrato IPERICO (*Intellectual Property – Elaborated Report of the Investigation on Counterfeiting*) che raccoglie i dati sui sequestri condotti dalla Guardia di Finanza, dall’Agenzia delle Dogane e dalle altre forze di polizia.

Con il progetto europeo STOPFAKE, il cui risultato principale è il sistema informativo che elabora e visualizza in modo automatico dati su contraffazione e criminalità organizzata che presentiamo in questo documento, la Direzione Generale ha cercato di proseguire con decisione lungo il percorso intrapreso con la stretta collaborazione con il gruppo di ricerca eCrime dell’Università di Trento e il supporto di Expert System, INDICAM – Istituto di Centromarca per la lotta alla contraffazione e Confcommercio - Imprese per l’Italia in Trentino.

Il progetto, co-finanziato dalla Commissione europea, Direzione Generale Migrazione e Affari interni ha potenziato e arricchito il database integrato IPERICO con dati quantitativi e qualitativi (ad esempio sui potenziali consumatori di prodotti contraffatti, sulle imprese vittime di contraffazione, indicatori socio-economici, ecc.) provenienti da più fonti, fusi in un database integrato e che il sistema informativo permette di incrociare e visualizzare in modo automatico per capire il “dove”, il “quanto” e il “perché” della contraffazione, anche rispetto al ruolo della criminalità organizzata, e consente di massimizzare sforzi e risorse. Questo strumento è oggi a disposizione della Direzione Generale per predisporre politiche di contrasto, prevenzione e sensibilizzazione più efficaci e capaci di interpretare i cambiamenti di questo mercato illegale. Ma è anche un sistema che la Direzione Generale rende disponibile agli attori pubblici e privati dell’anti-contraffazione per rafforzare sinergie, per azioni sempre più coordinate e integrate a livello nazionale e nei territori locali.

Il sistema non è statico, ma in futuro se vorremo potrà essere aggiornato con dati nuovi, anche in tempo reale e attraverso app dedicate. L’augurio è quindi che la collaborazione con il gruppo di ricerca eCrime e con gli altri partner di questa ricerca possa continuare in futuro.

Loredana Gulino

Dirigente Generale

Direzione Generale per la lotta alla contraffazione

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (DGLC-UIBM) del Ministero dello Sviluppo Economico

Il progetto europeo STOPFAKE su contraffazione e criminalità organizzata

Cosa è

Come è possibile prevenire e contrastare al meglio la contraffazione, anche rispetto al coinvolgimento della criminalità organizzata? Servono dati, aggiornati, così come metodologie e tecnologie capaci di integrare e elaborare questi dati in modo automatico. Con il progetto europeo STOPFAKE – An ICT tool, to collect, monitor and analyse data on counterfeiting and organised crime to support investigation and prevention (STOPFAKE), si è voluto rispondere proprio a questo bisogno, sviluppando un metodo e uno strumento ICT (prototipo) per la raccolta, gestione, analisi automatica di dati su contraffazione e criminalità organizzata, allo scopo di supportare gli attori pubblici e privati (quali istituzioni pubbliche, forze di polizia, imprese e organizzazioni no-profit) nell'attività di prevenzione e contrasto.

STOPFAKE è coordinato dalla Direzione Generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (DGLC-UIBM) del Ministero dello Sviluppo Economico, in *partnership* con eCrime, gruppo di ricerca su criminalità e sicurezza del Dipartimento “Facoltà di Giurisprudenza” dell'Università degli Studi di Trento, Expert System e con la collaborazione di INDICAM – Istituto di Centromarca per la lotta alla contraffazione e Confcommercio - Imprese per l'Italia in Trentino. Il progetto è stato co-finanziato dalla Commissione europea, nell'ambito del programma ISEC 2013 “*Prevention of and Fight against Crime*” della Direzione Generale Migrazione e affari interni (HOME/2013/ISEC/AG/FINEC) per la durata di 29 mesi: da metà ottobre 2014 a metà marzo 2017.

Cosa fa

La ricerca applicata condotta nell'ambito del progetto europeo STOPFAKE ha potenziato e incrementato il database integrato IPERICO (*Intellectual Property – Elaborated Report of the Investigation on Counterfeiting*) della Direzione Generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (DGLC-UIBM) del Ministero dello Sviluppo Economico, che contiene i dati sui sequestri di merce contraffatta effettuati dalla Guardia di Finanza e dall'Agenzia delle Dogane. Questa esperienza rappresenta una *best practice* in Italia, finalizzata alla prevenzione e al contrasto della contraffazione. In particolare, il database integrato IPERICO è stato potenziato attraverso lo sviluppo di uno strumento ICT (prototipo), composto da:

- a. un database integrato STOPFAKE DB, concepito per raccogliere e integrare più flussi informativi quali sequestri di merce contraffatta (IPERICO); propensione al consumo di prodotti contraffatti da parte dei cittadini residenti in Italia raccolti attraverso un'indagine realizzata *ad hoc*; rischio (reale e percepito) delle imprese di essere vittime di contraffazione raccolti attraverso un'indagine di vittimizzazione *ad hoc*; news su contraffazione e criminalità organizzata provenienti da fonti web open source (COGITO); indicatori socio-economici rilevanti (ad esempio PIL pro capite, povertà relativa, disoccupazione).
- b. un sistema informativo STOPFAKE IS capace di generare in modo automatico tabelle, mappe, grafici e report su contraffazione e coinvolgimento della criminalità organizzata.

Il sistema informativo STOPFAKE IS consente la visualizzazione e integrazione di dati da fonti differenti, e contribuisce in questo modo ad un'analisi più approfondita del mercato della contraffazione in Italia, anche con riferimento al coinvolgimento della criminalità organizzata. Non solo, permette la condivisione e lo scambio di dati tra gli attori chiave dell'anti-contraffazione, che possono così sia predisporre politiche e misure mirate di prevenzione, sensibilizzazione e contrasto, sia implementare interventi integrati sui territori. Questo strumento ICT, testato a livello nazionale e dotato di interfaccia multilingue, è trasferibile (con le opportune modifiche) ad altri contesti nazionali dell'UE, e le linee guida sono state pensate a questo scopo.

Oltre agli autori di queste linee guida, hanno collaborato alla realizzazione del prototipo STOPFAKE IS: Vincenzo Falletta (eCrime – Università degli Studi di Trento); Gianluca Mameli, Giacomo Pasut, Nkonika Wa Nkonika, Guido Razzano e Alessandro Ercolani (Expert System).

Box 1. L'impegno della Direzione Generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (DGLC-UIBM) del Ministero dello Sviluppo Economico nella prevenzione e nel contrasto della contraffazione

A cura di Francesca Cappiello

Il progetto europeo STOPFAKE ha consentito alla Direzione Generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (DGLC-UIBM) del Ministero dello Sviluppo Economico di rafforzare il proprio impegno nella prevenzione e nel contrasto della contraffazione. Punto di partenza il database integrato IPERICO (*Intellectual Property – Elaborated Report of the Investigation on Counterfeiting*) che, dal 2008, raccoglie e armonizza su base annuale i dati sui sequestri di merce contraffatta condotti da Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane, integrando anche gli esiti dell'attività repressiva delle altre forze di polizia. Il progetto STOPFAKE e i suoi risultati (il database integrato STOPFAKE DB e il sistema informativo STOPFAKE IS) hanno consentito di potenziare la banca dati IPERICO, best practice a livello nazionale, in linea con gli obiettivi della Direzione Generale e in continuità con le attività di studio, di ricerca e di sensibilizzazione dell'Osservatorio Nazionale sulla contraffazione.

La Direzione Generale, operativa dal 1 gennaio 2009 per effetto del DPR 28 novembre 2008, opera infatti in ambito nazionale e internazionale per:

1. Rafforzare la lotta alla contraffazione, attraverso:

- la promozione e la realizzazione di studi sul fenomeno della contraffazione;
- la definizione e l'attuazione di politiche e strategie per la lotta alla contraffazione;
- azioni di sensibilizzazione e informazione ai cittadini e alle imprese;
- attività di assistenza e supporto ai cittadini e alle imprese;
- l'implementazione e la gestione di banche dati sul fenomeno contraffazione;
- il raccordo e il coordinamento con le autorità competenti, anche all'estero.

2. Diffondere la conoscenza e l'utilizzo dei diritti di Proprietà Industriale, attraverso:

- la definizione e l'attuazione di politiche e strategie per la promozione della Proprietà Industriale;
- azioni per la tutela e la valorizzazione dei titoli di Proprietà Industriale (marchi, brevetti, disegni e modelli) a livello nazionale, europeo, internazionale;
- la gestione di banche dati e la diffusione di informazioni brevettuali;



- il raccordo e il coordinamento con organismi nazionale e internazionali competenti in materia.

In particolare, l'Osservatorio Nazionale sulla contraffazione, istituito allo scopo di approfondire la conoscenza sulla contraffazione e offrire informazioni puntuali ai decisori politici, svolge attività di studio e ricerca nei seguenti ambiti:

- impatto economico-fiscale della contraffazione sul Paese;
- analisi della contraffazione in specifici settori o territori;
- coinvolgimento della criminalità organizzata nella contraffazione;
- analisi dei dati sui sequestri di prodotti contraffatti in Italia (database integrato IPERICO);
- indagini sui consumi di prodotti contraffatti e percezione della contraffazione da parte di consumatori e imprese;
- quantificazione della contraffazione online e caratteristiche del fenomeno nel web.

Il progetto STOPFAKE fornisce nuovi strumenti per le attività dell'Osservatorio, rispondendo all'esigenza di consentire al tempo stesso un'analisi puntuale ed una visione integrata dello sfaccettato fenomeno della contraffazione, attraverso una lettura incrociata dei dati disponibili, sia quantitativi che qualitativi. Dal punto di vista di un policy maker, l'iniziativa STOPFAKE è finalizzata a favorire risposte e interventi sempre più mirati.

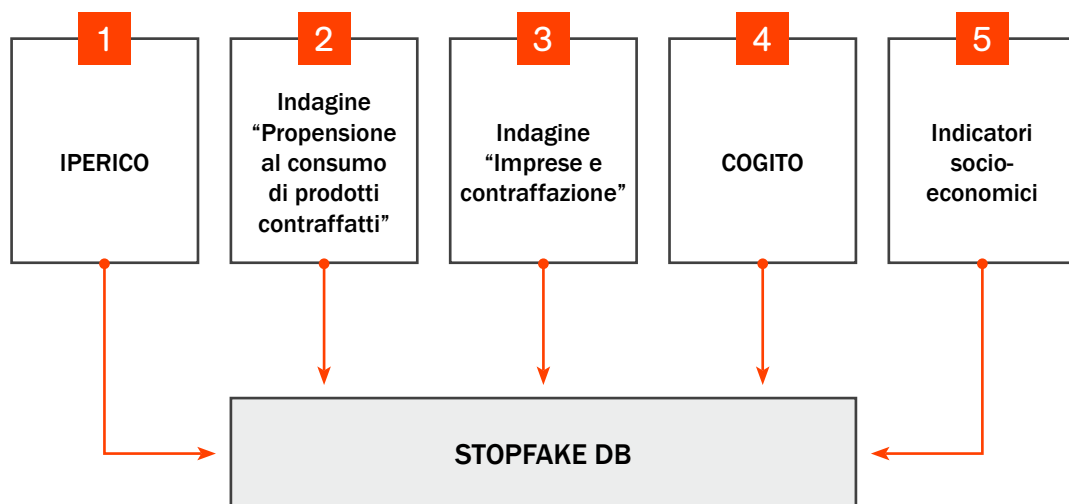


STOPFAKE DB

Il database integrato e i flussi informativi

Nella prima fase del progetto STOPFAKE è stato sviluppato un database integrato denominato STOPFAKE DB, nel quale sono stati raccolti dati e informazioni utili a istituzioni pubbliche, forze di polizia, imprese e organizzazioni no-profit, nell'attività di prevenzione e contrasto della contraffazione in Italia con riferimento al coinvolgimento della criminalità organizzata (Fig. 1). In STOPFAKE DB confluiscono cinque flussi informativi che comprendono dati riferiti a macroaree geografiche (Nord, Centro, Sud-Isole), regioni e province del territorio nazionale, ovvero 1. Dati sui sequestri di merce contraffatta, provenienti dal database integrato IPERICO (*Intellectual Property – Elaborated Report of the Investigation on Counterfeiting*) della Direzione Generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (DGLC-UIBM) del Ministero dello Sviluppo Economico; 2. Dati raccolti attraverso l'indagine "Propensione al consumo di prodotti contraffatti"; 3. Dati raccolti attraverso l'indagine "Imprese e contraffazione"; 4. Dati COGITO, ovvero news su contraffazione e criminalità organizzata provenienti da fonti web open source; 5. Indicatori socio-economici provenienti dalle banche dati ISTAT. Per quanto riguarda le indagini, le informazioni raccolte sono state trattate nel rispetto del Codice della *privacy* (D.lgs. 196/2003) in materia di tutela della riservatezza e dei dati personali e utilizzate esclusivamente a fini statistici in forma aggregata, garantendone l'anonimato.

Figura 1. I flussi informativi di STOPFAKE DB



1° flusso informativo. Dati sui sequestri di merce contraffatta (database integrato IPERICO)

Il primo flusso informativo che confluisce in STOPFAKE DB proviene dal database integrato IPERICO (*Intellectual Property – Elaborated Report of the Investigation on Counterfeiting*) della Direzione Generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (DGLC-UIBM) del Ministero dello Sviluppo Economico. I dati riguardano i sequestri di merce contraffatta, la quantità di pezzi sequestrati, la categoria merceologica (Abbigliamento; Accessori di abbigliamento; Apparecchiature elettriche; Apparecchiature informatiche; Calzature; CD, DVD, cassette; Giocattoli e giochi; Occhiali; Orologi e gioielli; Profumi e cosmetici; Altre merci¹), la tipologia di merce sequestrata, il valore dichiarato e stimato dei pezzi sequestrati. Il database integrato IPERICO, raccoglie e armonizza i dati sui sequestri di merce contraffatta condotti dalla Guardia di Finanza e dall'Agenzia delle Dogane insieme agli esiti dell'attività repressiva delle altre forze di polizia (ad esempio Carabinieri, polizia locale) a partire dall'anno 2008 e riferiti alle regioni e province del territorio nazionale. Queste informazioni consentono di capire come si muove il mercato della contraffazione in Italia.

2° flusso informativo. Dati raccolti attraverso l'indagine "Propensione al consumo di prodotti contraffatti"

Il secondo flusso informativo di STOPFAKE DB è quello proveniente dall'indagine di self-report sui potenziali consumatori di prodotti contraffatti svolta nell'anno 2016 a livello nazionale. I dati sono stati raccolti attraverso un questionario somministrato con metodo CAWI e CATI (via Internet e telefono) a un campione rappresentativo della popolazione italiana (circa 3.000 individui) stratificato e proporzionale per sesso, età e macroarea geografica (Nord, Centro, Sud-Isole). Le informazioni di questo flusso riguardano l'eventuale acquisto di prodotti contraffatti da parte dei cittadini residenti in Italia e la loro opinione rispetto agli stessi, così come sul coinvolgimento della criminalità organizzata nella produzione e/o vendita di prodotti contraffatti e le misure anti-contraffazione. Questi dati consentono di capire i comportamenti reali e gli atteggiamenti dei cittadini residenti in Italia rispetto alla contraffazione insieme al livello di consapevolezza riguardo al coinvolgimento della criminalità organizzata in questa attività criminale. Tutte informazioni che permettono di approfondire la conoscenza su come si muove il mercato della contraffazione in Italia e offrono indicazioni agli attori pubblici e privati per la predisposizione di interventi di sensibilizzazione e prevenzione.

¹ La categoria "altre merci" include: ricambi auto e moto; etichette, borchie; prodotti di cartoleria; ferramenta; contenitori; oggetti ornamentali; strumenti, apparecchi, e apparecchiature (anche medicali).

Box 2. Database integrato STOPFAKE DB.

Indagine “Propensione al consumo di prodotti contraffatti” – approfondimento

A cura di Giuseppe Espa e Francesco Mariotti

L'indagine di self-report “Propensione al consumo di prodotti contraffatti” è stata condotta nel 2016 durante il progetto europeo STOPFAKE per raccogliere dati sull'eventuale consumo di prodotti contraffatti a livello nazionale. A scopo di indagine, i prodotti contraffatti sono stati definiti come “ogni prodotto incluso l'imballaggio, su cui sia stato apposto senza autorizzazione un marchio commerciale identico ad uno validamente registrato per lo stesso tipo di prodotto o, comunque, un marchio che non ne possa essere distinto nei suoi aspetti essenziali (definizione Reg. (CE) n. 1383/2003)”. Mentre, per gli altri prodotti che violano i diritti di proprietà intellettuale si intende quei prodotti che ledono i diritti relativi ai brevetti, le indicazioni di provenienza geografica, i disegni industriali, i certificati protettivi complementari.

Chi?

Campione rappresentativo della popolazione residente in Italia di circa 3.000 individui, con età uguale/maggiore a 18 anni, stratificato e proporzionale per sesso, età (18-34 anni, 35-54 anni, oltre 54 anni) e macroarea geografica (Nord, Centro, Sud-Isole).

Cosa?

Raccogliere informazioni sulla propensione dei cittadini al consumo di prodotti contraffatti, nonché sulla loro opinione rispetto al coinvolgimento della criminalità organizzata nella produzione e vendita di questi prodotti e alle misure anti-contraffazione più idonee per prevenire e contrastare questo mercato.

Come?

Metodo CATI (*Computer Assisted Telephone Interviewing*) e CAWI (*Computer Assisted Web Interview*) e somministrazione di un questionario elaborato *ad hoc* da eCrime, gruppo di ricerca su criminalità e sicurezza, Dipartimento “Facoltà di Giurisprudenza” – Università degli Studi di Trento con la collaborazione della Direzione Generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (DGLC-UIBM) del Ministero dello Sviluppo Economico, suddiviso in cinque sezioni:



Sezione 1. *Informazioni generali*, ovvero genere, età, regione di residenza, stato civile, nazionalità, ultimo titolo di studio conseguito, professione, reddito familiare.

Sezione 2. *Il consumo di prodotti contraffatti*, volta a indagare l'eventuale consumo di prodotti contraffatti, le opinioni rispetto a questi prodotti, la percezione del rischio che può derivare dall'acquisto/consumo di prodotti contraffatti e l'intenzione di acquistarli in futuro.

Sezione 3. *L'offerta di prodotti contraffatti*, che indaga la conoscenza sull'offerta di prodotti contraffatti e il coinvolgimento della criminalità organizzata nell'offerta di questi prodotti (produzione e vendita) a partire dall'esperienza diretta e/o indiretta (informazioni ricevute attraverso familiari, amici, conoscenti o organi di stampa, televisione).

Sezione 4. *Conseguenze sociali e economiche dell'offerta/consumo di prodotti contraffatti*, volta a indagare la percezione delle conseguenze sociali e economiche legate sia all'acquisto, sia all'offerta di prodotti contraffatti.

Sezione 5. *Le azioni per diminuire l'offerta/consumo di prodotti contraffatti*, che indaga le opinioni in merito alle misure utili a prevenire e contrastare la domanda e l'offerta di prodotti contraffatti.

3° flusso informativo. Dati raccolti attraverso l'indagine di vittimizzazione "Imprese e contraffazione"

Il terzo flusso informativo che confluisce in STOPFAKE DB è quello proveniente dall'indagine di vittimizzazione sul rischio reale e percepito delle imprese di subire episodi di contraffazione, svolta nell'anno 2016 a livello nazionale². I dati sono stati raccolti attraverso un questionario somministrato con metodo CATI (via telefono) a un campione rappresentativo di imprese che operano in Italia (circa 2.000 unità) stratificato per numero di addetti, settore merceologico e macroarea geografica (Nord, Centro, Sud-Isole). Le informazioni di questo flusso riguardano gli episodi di contraffazione subiti dalle imprese e il danno derivante, la percezione del rischio che i prodotti dell'impresa vengano contraffatti, le opinioni sul ruolo della criminalità organizzata nella contraffazione dei prodotti dell'impresa, le misure anti-contraffazione poste in essere per la tutela dei prodotti e quelle ritenute più idonee. I dati di questo flusso consentono di conoscere quali imprese sono più a rischio di vittimizzazione (reale e percepita) e di approfondire come si muove il mercato della contraffazione in Italia. Tutte informazioni che forniscono indicazioni per la predisposizione di misure di tutela del Made in Italy così come per azioni di prevenzione e contrasto, in particolare da parte delle imprese.

² Entrambe le indagini realizzate durante il progetto STOPFAKE, sono state svolte con il supporto dell'Istituto Piepoli per quanto riguarda la fase di campionamento e di raccolta dei dati.

Box 3. Database integrato STOPFAKE DB. Indagine “Imprese e contraffazione” – approfondimento

A cura di Giuseppe Espa e Francesco Mariotti

L'indagine di vittimizzazione “Imprese e contraffazione” è stata condotta nel 2016 durante il progetto europeo STOPFAKE per raccogliere dati sull'eventuale esperienza di vittimizzazione delle imprese rispetto alla contraffazione a livello nazionale. A questo scopo con il termine contraffazione si è inteso “la produzione e/o commercializzazione di prodotti in violazione di un diritto di proprietà intellettuale e/o industriale (marchi d'impresa ed altri segni distintivi, brevetti per invenzione, modelli di utilità, industrial design, indicazioni geografiche, denominazioni di origine, diritti d'autore, diversione di prodotti genuini su catene di vendita illegittime, ecc.)”.

Chi?

Campione rappresentativo di imprese (circa 2.000) che operano in Italia, stratificato per numero di addetti (fino a 9 addetti, da 10 a 49 addetti, 50 addetti e oltre), settore merceologico (prodotti alimentari e bevande, abbigliamento, calzature, gioielli, prodotti informatici, prodotti elettrici) a partire dalla classificazione delle attività economiche ATECO 2007 e macroarea geografica (Nord, Centro, Sud-Isole).

Cosa?

Raccogliere informazioni sul rischio reale e percepito che i prodotti dell'impresa vengano contraffatti, il danno derivante dalla contraffazione, le opinioni sul ruolo della criminalità organizzata nell'offerta (produzione e vendita) di prodotti dell'impresa contraffatti, le misure anti-contraffazione implementate dall'impresa e quelle ritenute più idonee ai fini della tutela dei prodotti.

Come?

Metodo CATI (*Computer Assisted Telephone Interviewing*) e somministrazione di un questionario elaborato *ad hoc* da eCrime, gruppo di ricerca su criminalità e sicurezza, Dipartimento “Facoltà di Giurisprudenza” – Università degli Studi di Trento con la collaborazione della Direzione Generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (DGLC-UIBM) del Ministero dello Sviluppo Economico, suddiviso in cinque sezioni:



Sezione 1. *Informazioni generali*, ovvero settore merceologico, dimensione, fatturato, regione in cui si colloca la sede legale dell'impresa.

Sezione 2. *La contraffazione dei prodotti dell'impresa*, volta a indagare gli eventuali episodi di contraffazione subiti dalle imprese a seguito della contraffazione dei propri prodotti.

Sezione 3. *Il danno derivante dalla contraffazione dei prodotti dell'impresa*, che indaga il danno subito dalle imprese a seguito della contraffazione dei prodotti.

Sezione 4. *Il rischio di contraffazione dei prodotti dell'impresa*, volta a indagare il rischio percepito che i prodotti dell'impresa siano oggetto di contraffazione.

Sezione 5. *La valutazione di prodotti contraffatti*, volta a indagare le opinioni sul coinvolgimento della criminalità organizzata nella contraffazione dei prodotti delle imprese, anche attraverso indicatori proxy.

Sezione 6. *Le misure anti-contraffazione per la tutela dei prodotti*, per conoscere gli strumenti di protezione della proprietà intellettuale/industriale e altre misure anti-contraffazione utilizzate dalle imprese per la tutela dei prodotti e le opinioni sulle misure ritenute più idonee a questo scopo.

4° flusso informativo. News da fonti web open source (COGITO)

Il quarto flusso informativo di STOPFAKE DB riguarda le news su contraffazione e criminalità organizzata provenienti da oltre 50 fonti web open source quali ad esempio TGCOR, il Sole24Ore, Corriere della Sera, La Stampa, Corriere del Sud, l'Espresso. I contenuti delle notizie sono stati analizzati e strutturati in modo automatico attraverso la tecnologia semantica COGITO con riferimento sia a categorie di settore quali contraffazione e criminalità organizzata, sia alle categorie merceologiche del database IPERICO e sono stati raccolti su base regionale e provinciale. I dati di questo flusso consentono di arricchire i dati puntuali contenuti in STOPFAKE DB. La rappresentazione dei media su contraffazione e coinvolgimento della criminalità organizzata offre informazioni su come si muove questo mercato in Italia (tipologia di merce contraffatta, *modus operandi* degli attori coinvolti, attività di contrasto delle forze di polizia) e sulla percezione della contraffazione rispetto alle aree del territorio nazionale (regioni/province). Tutte informazioni utili a supportare azioni di prevenzione e contrasto da parte degli attori pubblici e privati.

Box 4. Database integrato STOPFAKE DB.

La tecnologia semantica COGITO e l'analisi automatica delle news su contraffazione e criminalità organizzata – approfondimento

A cura di Filippo Nardelli e Marta Spagnoli

Cosa?

Le news su contraffazione e criminalità organizzata che confluiscono nel database integrato STOPFAKE DB sono state ottenute attraverso una ricerca su oltre 50 fonti web open source (OSINT) svolta con l'ausilio di una piattaforma predisposta per la ricerca e l'analisi semantica. La base dati open source raccolta, di circa 500.000 pagine, è stata taggata con i metadata di interesse e con questa struttura è stata integrata in STOPFAKE DB.

Come?

La base dati open source ricavata dal web è stata analizzata e taggata con i metadata di interesse i quali sono restituiti all'utente come filtro di ricerca o dato informativo a corredo. Per l'assegnazione automatica dei metadata ai documenti sono stati sviluppati dei software semantici con la tecnologia COGITO che consentono in particolare di estrarre e assegnare al testo le seguenti informazioni:

- tema “contraffazione”, solo le pagine cui è stato assegnato questo argomento sono state inserite in STOPFAKE DB;
- tema “criminalità organizzata”, assegnato come metadata al documento se in esso trattato;
- categorie merceologiche (riprese dal database integrato IPERICO) se l'argomento è presente nel documento;
- nomi di luoghi e tipologia di luogo (nazione, regione, provincia) e altre entità di interesse presenti nella pagina (ad esempio, nomi di persone, organizzazioni, concetti principali, valute, ecc.).

5° flusso informativo. Indicatori socio-economici

Il quinto flusso informativo che confluisce in STOPFAKE DB riguarda un insieme di indicatori socio-economici quali: 1. Capacità di risparmio a far fronte a spese impreviste; 2. Giudizio sulla condizione economica percepita; 3. Povertà relativa; 4. PIL pro capite; 5. Disoccupazione; 6. Presenza mafiosa. I dati sono stati raccolti dalle banche dati ISTAT e sono riferiti alle macroaree geografiche (Nord, Centro, Sud-Isole), regioni e province del territorio nazionale. Questi indicatori sono stati inclusi in STOPFAKE DB come dati da utilizzare e visualizzare insieme agli altri flussi informativi, in quanto riguardano alcune variabili che possono essere correlate alla contraffazione.

Box 5. Database integrato STOPFAKE DB. Indicatori socio-economici – approfondimento

A cura di Andrea Di Nicola e Fiamma Terenghi

Gli indicatori socio-economici contenuti nel database integrato STOPFAKE DB insieme agli altri flussi informativi sono stati raccolti dalle banche dati ISTAT. Nel dettaglio, riguardano:

- 1. Capacità di risparmio e a far fronte a spese impreviste.** Gli indicatori relativi sono: l'incidenza percentuale delle famiglie che dichiarano di avere avuto difficoltà a risparmiare una parte dei soldi guadagnati nel corso dell'anno e l'incidenza percentuale delle famiglie che dichiarano di essere in grado di far fronte, con risorse proprie, a spese impreviste di un ammontare approssimativo di 800 euro. Dettaglio territoriale: regionale; Anni: 2008-2015; Fonte: Indagine ISTAT sulle condizioni di vita (EU-SILC).
- 2. Giudizio sulla condizione economica percepita.** L'indicatore riguarda la distribuzione percentuale delle famiglie secondo il giudizio dichiarato sulla loro condizione economica percepita. Dettaglio territoriale: regionale; Anni: 2008-2015; Fonte: Indagine ISTAT sulle condizioni di vita (EU-SILC).
- 3. Povertà relativa.** L'indicatore riguarda l'incidenza di povertà relativa familiare. Una famiglia viene definita povera in termini relativi se la sua spesa per consumi è pari o al di sotto della linea di povertà relativa, che viene calcolata sui dati dell'indagine sui consumi delle famiglie. L'intensità della povertà indica, in termini percentuali, quanto la spesa media mensile delle famiglie classificate come povere sia al di sotto della linea di povertà. Dettaglio territoriale: regionale; Anni: 2008-2013; Fonte: Indagine ISTAT sui consumi delle famiglie.
- 4. Pil pro capite.** L'indicatore riguarda il valore del prodotto interno lordo ai prezzi di mercato per abitante. I valori pro-capite sono valori medi ottenuti rapportando gli aggregati economici (ad esempio, il prodotto interno lordo, i consumi finali delle famiglie, il valore aggiunto, i redditi da lavoro dipendente) al numero di abitanti o alle variabili riguardanti gli input di lavoro. Dettaglio territoriale: regionale; Anni: 2012-2015; Fonte: Indagine ISTAT sui conti nazionali (basata sul nuovo Sistema Europeo dei Conti – SEC 2010).
- 5. Disoccupazione.** L'indicatore riguarda il tasso di disoccupazione per 100 persone e misura il rapporto tra i disoccupati e le corrispondenti forze di lavoro. Dettaglio territoriale: provinciale e regionale; Anni: 2008-2015; Fonte: Indagine ISTAT sulle forze di lavoro.



- 6. Presenza mafiosa.** L'indicatore misura il grado di presenza mafiosa sul territorio. L'indice è stato costruito prendendo in considerazione tre variabili. Queste ultime riportano il numero di delitti denunciati dalle forze di polizia all'Autorità giudiziaria per: associazione di tipo mafioso; omicidi volontari consumati di tipo mafioso; tentati omicidi. Le variabili sono state trasformate in tassi per abitante e successivamente standardizzate nell'intervallo [0-1000]. L'indice di presenza mafiosa è stato infine ottenuto come media delle tre variabili standardizzate. Dettaglio territoriale: provinciale e regionale; Anni: 2012-2015; Fonte: ISTAT – Delitti denunciati dalle forze di polizia all'Autorità giudiziaria e ISTAT – Popolazione residente comunale per sesso anno di nascita e stato civile.

Box 6. Database integrato STOPFAKE DB.

Le fonti ISTAT degli indicatori socio-economici – approfondimento

A cura di Andrea Di Nicola e Fiamma Terenghi

Gli indicatori socio-economici provengono da specifiche fonti ISTAT, utilizzate nel progetto per costruire il database integrato STOPFAKE DB. Queste fonti sono:

- 1. Capacità di risparmio e a far fronte a spese impreviste; Giudizio sulla condizione economica percepita.** Il progetto EU-SILC costituisce una delle principali fonti di dati per i rapporti periodici dell'Unione Europea sulla situazione sociale e sulla diffusione della povertà nei paesi membri. Gli indicatori previsti sono incentrati sul reddito e l'esclusione sociale, in un approccio multidimensionale al problema della povertà, e con una particolare attenzione agli aspetti di deprivazione materiale. L'indagine è stata disegnata per assicurare stime affidabili anche a livello regionale ed è condotta su un campione di circa 26mila famiglie (per un totale di quasi 70mila individui), distribuite in circa 700 Comuni italiani di diversa ampiezza demografica.
- 2. Pil pro capite.** Indagine ISTAT sui conti nazionali (basata sul nuovo Sistema Europeo dei Conti – SEC 2010). La variabile utilizzata è stata il Prodotto Interno Lordo ai Prezzi di Mercato per abitante (Valori concatenati con anno di riferimento 2010).
- 3. Presenza mafiosa.** Delitti denunciati dalle forze di polizia all'Autorità giudiziaria. Riguardano i delitti denunciati e autori con riferimento al momento della comunicazione all'Autorità giudiziaria da parte delle forze di polizia (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato,



Polizia Penitenziaria). Sono escluse le contravvenzioni e i delitti denunciati all'Autorità giudiziaria direttamente da altri pubblici ufficiali e da privati. Dati trasmessi all'ISTAT in forma aggregata, estratti dal Sistema di indagine del Ministero dell'Interno (SDI), rispetto a tipologia di delitto, luogo del commesso delitto (regioni/province) e persone denunciate. ISTAT – Popolazione residente comunale per sesso anno di nascita e stato civile. Si riferisce alla popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile al 31 dicembre di ogni anno.

Box 7. Database integrato STOPFAKE DB. Specifiche tecniche

A cura di Walter Da Col

Il database integrato STOPFAKE DB, è strutturato su due tecnologie open source: 1. MySQL (database relazionale) per la gestione di tutti i flussi informativi ad esclusione di COGITO. Questa tecnologia richiede di definire lo schema di tutti i dati in esso presenti, ma consente l'esecuzione di interrogazioni molto complesse anche attraverso la costruzione di viste dinamiche che collegano le diverse informazioni contenute nei vari flussi dati. I collegamenti sono possibili sfruttando l'esistenza di attributi comuni (informazioni temporali, informazioni spaziali e categoria merceologica) che caratterizzano la banca dati; 2. MongoDB (database non relazionale a schema dinamico) per la gestione dei dati COGITO. Questa tecnologia, permette di gestire dati di tipo documentale grazie all'utilizzo di uno schema dinamico che consente a sua volta la memorizzazione delle informazioni sfruttando una struttura dati in stile JSON. In questo modo si rimuove la necessità di specificare a priori tipologia e dimensione degli attributi utilizzati senza rinunciare alla possibilità di effettuare semplici interrogazioni.

I flussi informativi contenuti all'interno di STOPFAKE DB possono essere interrogati, estratti e aggregati attraverso il sistema informativo STOPFAKE IS sviluppato *ad hoc*.



STOPFAKE IS

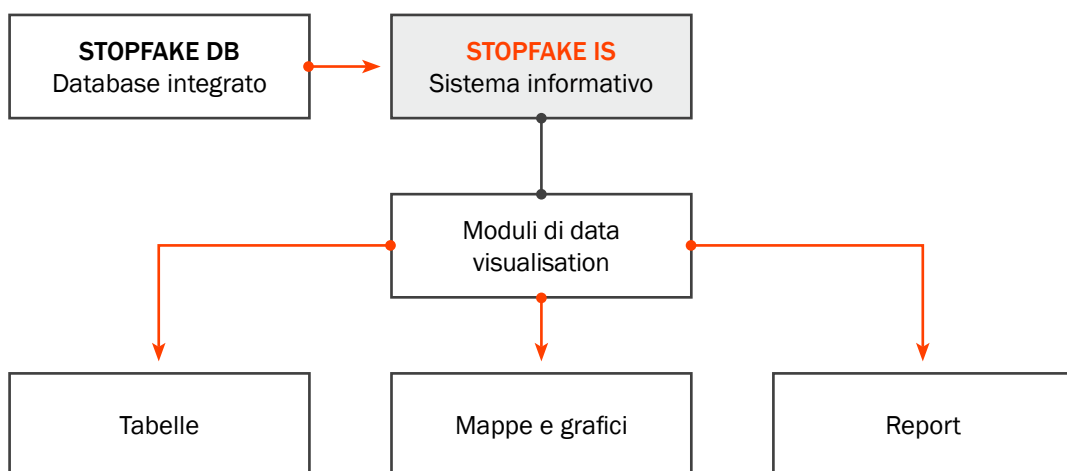
Il sistema informativo su contraffazione e criminalità organizzata

La parte centrale del progetto STOPFAKE è il sistema informativo STOPFAKE IS, un prototipo ICT sviluppato per analizzare, incrociare e elaborare in modo automatico i dati estratti da STOPFAKE DB. Il sistema crea automaticamente tabelle, mappe, grafici e report su contraffazione e criminalità organizzata attraverso moduli di data visualisation. Il sistema informativo vuole essere uno strumento di semplice utilizzo per gli attori pubblici e privati (istituzioni pubbliche, forze di polizia, imprese e organizzazioni no-profit) in quanto consente nell'ambito del territorio nazionale di:

1. definire, visualizzare e integrare più informazioni rispetto a episodi di contraffazione, anche con riferimento al coinvolgimento della criminalità organizzata, propensione al consumo di prodotti contraffatti e vittimizzazione delle imprese (rischio reale e percepito che i prodotti dell'impresa siano oggetto di contraffazione);
2. fornire interpretazioni sulle cause della contraffazione.

Grazie a STOPFAKE IS possono essere predisposte in modo automatico rappresentazioni grafiche e trend relativi alla contraffazione. È inoltre possibile visualizzare automaticamente dati puntuali, mappe e grafici sulla propensione all'acquisto di prodotti contraffatti, così come il rischio (reale e percepito) delle imprese di essere vittime di contraffazione, allo scopo di fornire agli attori pubblici e privati uno strumento per una più efficace predisposizione di interventi di prevenzione, sensibilizzazione e contrasto.

Figura 2. STOPFAKE IS. Funzionamento



Fonte: elaborazione eCrime di dati del progetto STOPFAKE

Box 8. Sistema informativo STOPFAKE IS. Specifiche tecniche

A cura di Walter Da Col

Il sistema informativo STOPFAKE IS (prototipo) utilizza come input i dati provenienti dal database STOPFAKE DB e offre capacità avanzate di generazione automatica di tabelle, mappe, grafici e report su contraffazione e criminalità organizzata. Il prototipo (<http://project-stopfake.it>) può essere descritto come una dashboard *web-based* realizzata con tecnologia open source secondo il paradigma *single-page application* (tecniche che permettono di simulare il funzionamento di un'applicazione desktop all'interno di una pagina web) ed è supportata da un'applicazione lato server per la gestione della banca dati STOPFAKE DB.

La progettazione e l'implementazione delle principali componenti di STOPFAKE IS segue il modello sviluppo dettato dall'architettura software detta *3-tier*. Questa particolare tipologia di architettura prevede la suddivisione del sistema su tre livelli distinti: un livello dedicato alla gestione dei dati (*data tier*), un livello che contiene la logica funzionale dell'applicazione (*business logic tier*) e un livello che si occupa dell'interfacciamento con l'utente (*presentation tier*). L'architettura di STOPFAKE IS è descritta graficamente in Figura 3.

Gli elementi principali del livello *data-tier* sono costituiti dai due database server (MySQL e MongoDB) necessari a contenere e mantenere inalterati tutti i dati provenienti dai vari flussi informativi. L'accesso ai database e l'aggregazione dei dati, con relative elaborazioni preliminari, viene effettuato dall'applicazione server scritta in linguaggio Java/Scala (sfruttando il *framework* Play) e situata all'interno del livello *business logic tier*. Questa applicazione si occupa, inoltre, di rendere disponibili tutti i metodi (API RESTful) richiesti per il funzionamento dell'interfaccia web e utilizzati per manipolare in modo sicuro i dati contenuti nei due database.

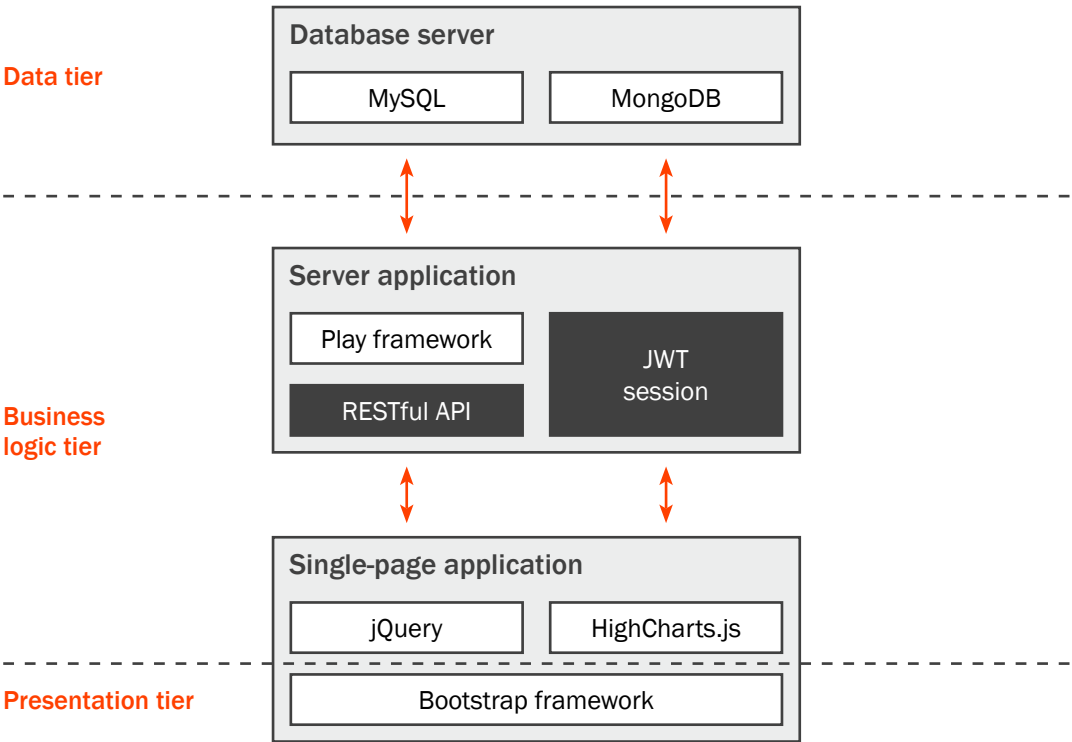
In linea con l'utilizzo del paradigma *single-page application*, è necessario considerare l'interfaccia web del sistema informativo STOPFAKE IS come due macro componenti separate che vanno a posizionarsi rispettivamente nei livelli *business logic tier* e *presentation tier*. La prima componente, sviluppata in linguaggio JavaScript, si occupa di recuperare i dati dall'applicazione server sfruttando l'utilizzo di chiamate asincrone (AJAX) e di provvedere a elaborare i dati in modo tale da essere rappresentati graficamente. In questa componente sono inoltre incluse le funzioni di *data visualisation* e la libreria HighCharts.js per l'elaborazione dei dati tramite mappe e grafici. La seconda componente è sviluppata utilizzando i linguaggi HTML, CSS e JavaScript, e sfrutta il *framework* Bootstrap per garantire un'interfaccia *responsive* e *user friendly*. L'utilizzo di questa soluzione garantisce un'esperienza fluida e intuitiva anche su device di piccole dimensioni (es. smartphone) utilizzando un qualsiasi browser web che supporti i moderni standard (es. Google Chrome, Safari, Microsoft Edge).

Ma come funziona in concreto il sistema? Il prototipo STOPFAKE IS è stato concepito per essere uno strumento agevole e intuitivo (Fig. 3). Dopo essersi collegato al sito dedicato, l'utente (ad esempio amministratore pubblico, Questore, poliziotto, dirigente di impresa, operatore) ha bisogno di credenziali personalizzate per accedere all'area riservata (nome utente e password). Una volta effettuato il login, l'interfaccia permette una facile navigazione nel sistema. Nello specifico, quest'ultimo è suddiviso in due sezioni:

- 1. Flussi informativi.** Area contenente i cataloghi dei dati di STOPFAKE DB, suddivisi nei cinque flussi informativi: IPERICO, Consumatori, Imprese, COGITO, Indicatori socio-economici. Per ogni flusso informativo, l'utente ha a disposizione una finestra "Metadati" dove può acquisire informazioni dettagliate sulla tipologia di dato che sta visualizzando.
- 2. Integrazione flussi.** Area che integra i cinque flussi informativi inclusi in STOPFAKE DB e consente l'elaborazione automatica di mappe e grafici di confronto.

Una volta entrato in STOPFAKE IS, l'utente può esplorare e visualizzare i dati utilizzando il menu posizionato a sinistra, selezionando nell'ordine l'anno o più anni (in base alla disponibilità dei dati), le macroaree geografiche e le categorie merceologiche, e solo successivamente il flusso informativo di interesse. I dati vengono visualizzati cliccando il tasto "vai".

Figura 3. STOPFAKE IS. Componenti del sistema, back-end, front-end e middleware



Fonte: elaborazione eCrime di dati del progetto STOPFAKE

STOPFAKE IS. I Flussi informativi

Questa sezione del sistema informativo STOPFAKE IS, riporta in forma tabellare i dati relativi a:

1. IPERICO

Riguarda i dati puntuali relativi ai sequestri di merce contraffatta effettuati dalla Guardia di Finanza e dall'Agenzia delle Dogane a livello nazionale, che provengono dalla banca dati IPERICO (*Intellectual Property – Elaborated Report of the Investigation on Counterfeiting*) del Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (DGLC-UIBM) e riguardano:

- Mese del sequestro;
- Regione/provincia dove è avvenuto il sequestro;
- Corpo di polizia/Agenzia che ha effettuato il sequestro;
- Categoria merceologica e tipologia di merce sequestrata (nome articolo);
- Numero di sequestri;
- Quantità dei pezzi sequestrati;
- Valore dichiarato e stimato dei pezzi sequestrati.

Il menu a sinistra dell'interfaccia permette all'utente di visualizzare le informazioni selezionando contemporaneamente anche più anni tra quelli disponibili (dal 2008 al 2016); le macroaree geografiche (Nord, Centro, Sud-Isole) e le categorie merceologiche (Abbigliamento; Accessori di abbigliamento; Apparecchiature elettriche; Apparecchiature informatiche; Calzature; CD, DVD, cassette; Giocattoli e giochi; Occhiali; Orologi e gioielli; Profumi e cosmetici, Altre merci). Mentre, attraverso l'opzione "Filtra" posizionata a destra, l'utente può esplorare i dati da visualizzare in base al mese del sequestro, il luogo (regione/provincia) dove è avvenuto il sequestro e il corpo di polizia/agenzia che ha effettuato il sequestro. Le tabelle sono generate in modo automatico a partire dalle scelte dell'utente nel menu a sinistra e nel filtro a destra e possono essere esportate in formato Excel cliccando il bottone "scarica dati" posizionato in alto a destra.

Esempio 1. STOPFAKE IS. I flussi informativi: Sequestri di merce contraffatta

Sequestri di merce contraffatta per anno, mese, macroarea geografica, regione, provincia, categoria merceologica, corpo di polizia/agenzia, tipologia di articolo, numero di sequestri, quantità di pezzi sequestrati, valore dichiarato e valore stimato dei pezzi sequestrati. Numero assoluto. Anno 2015

STOPFAKE

Logout

ANNI

2015

MACRO AREA GEOGRAFICHE

Nessuna selezione

CATEGORIE MERCEOLOGICHE

Nessuna selezione

FLUSSI INFORMATIVI

IPERICO

Consumatori

Imprese

Cogito

INTEGRAZIONE FLUSSI

Grafici

Mappe

Vai

IPERICO

Dati puntuali

Anno	Mese	Macro area geografica	Regione	Provincia	Categoria merceologica	Corpo di polizia / Agenzia	Tipologia articolo	Sequestri	Quantità	Valore dichiarato (€)	Valore stimato (€)
2015	3	NORD	VENETO	TREVISO	ALTREMERCI	FINANZA	PREPARAZIONI LUBRIFICANTI	1,00	39,90	-	140,93 €
2015	3	SUDISOLE	CAMPANIA	BENEVENTO	ALTREMERCI	FINANZA	PELLET (DA 05/2013)	1,00	5.475,00	-	19.337,70 €
2015	3	SUDISOLE	MOLISE	CAMPOBASSO	ALTREMERCI	FINANZA	PELLET (DA 05/2013)	1,00	4.545,00	-	16.052,94 €
2015	6	SUDISOLE	PUGLIA	BARI	ALTREMERCI	FINANZA	PELLET (DA 05/2013)	2,00	46.125,00	-	162.913,50 €
2015	6	SUDISOLE	PUGLIA	BARI	ALTREMERCI	FINANZA	PELLET (DA 05/2013)	1,00	24.150,00	-	85.297,80 €
2015	10	SUDISOLE	PUGLIA	BARI	ALTREMERCI	FINANZA	PELLET (DA 05/2013)	1,00	23.760,00	-	83.920,32 €
2015	7	CENTRO	LAZIO	ROMA	ALTREMERCI	FINANZA	IUTA ED ALTRE FIBRE	1,00	3,00	-	10,60 €
2015	3	NORD	VENETO	VICENZA	ALTREMERCI	FINANZA	METALLI PREZIOSI ALTRI NON LAVORATI	1,00	0,02	-	0,08 €
2015	3	SUDISOLE	SICILIA	PALERMO	ALTREMERCI	FINANZA	METALLI, ROTTAMI METALLICI,SEMILAVORATI	1,00	40.000,00	-	141.280,00 €
2015	6	CENTRO	TOSCANA	FIRENZE	ALTREMERCI	FINANZA	METALLI, ROTTAMI METALLICI,SEMILAVORATI	1,00	93,00	-	328,48 €
2015	9	CENTRO	TOSCANA	FIRENZE	ALTREMERCI	FINANZA	METALLI, ROTTAMI METALLICI,SEMILAVORATI	1,00	115,00	-	406,18 €
2015	1	NORD	LIGURIA	GENOVA	ACCESSORIDIABBIGLIAMENTO	FINANZA	TESSUTI (DA 01/01/07)	1,00	42,00	-	816,94 €
2015	1	SUDISOLE	CAMPANIA	NAPOLI	ACCESSORIDIABBIGLIAMENTO	FINANZA	TESSUTI (DA 01/01/07)	2,00	36.983,00	-	719.356,33 €

Filtri IPERICO

MESI

Nessuna selezione

REGIONI

Nessuna selezione

PROVINCE

Nessuna selezione

CORPI DI POLIZIA E AGENZIE

Nessuna selezione

Filtra

Fonte: elaborazione eCrime di dati del progetto STOPFAKE

Esempio 2. STOPFAKE IS. I flussi informativi: Sequestri di merce contraffatta

Sequestri di merce contraffatta nella regione Lazio effettuati dalla Guardia di Finanza per anno, mese, macroarea geografica, categoria merceologica, tipologia di articolo, numero di sequestri, quantità di pezzi sequestrati, valore dichiarato e valore stimato dei pezzi sequestrati. Numero assoluto. Anno 2015

STOPFAKE

Logout

ANNI

2015

MACRO AREA GEOGRAFICHE

Nessuna selezione

CATEGORIE MERCEOLOGICHE

Nessuna selezione

FLUSSI INFORMATIVI

IPERICO

Consumatori

Imprese

Cogito

INTEGRAZIONE FLUSSI

Grafici

Mappe

Vai

IPERICO

Dati puntuali

Anno	Mese	Macro area geografica	Regione	Provincia	Categoria merceologica	Corpo di polizia / Agenzia	Tipologia articolo	Sequestri	Quantità	Valore dichiarato (€)	Valore stimato (€)
2015	7	CENTRO	LAZIO	ROMA	ALTREMERCI	FINANZA	IUTA ED ALTRE FIBRE	1,00	3,00	-	10,60 €
2015	1	CENTRO	LAZIO	ROMA	PROFUMIECOSMETICI	FINANZA	COSMETICI (DA 01/01/07)	2,00	98,00	-	1.213,93 €
2015	2	CENTRO	LAZIO	ROMA	PROFUMIECOSMETICI	FINANZA	COSMETICI (DA 01/01/07)	1,00	137,00	-	1.697,02 €
2015	5	CENTRO	LAZIO	ROMA	PROFUMIECOSMETICI	FINANZA	COSMETICI (DA 01/01/07)	1,00	166,00	-	2.056,24 €
2015	5	CENTRO	LAZIO	ROMA	PROFUMIECOSMETICI	FINANZA	COSMETICI (DA 01/01/07)	5,00	204,00	-	2.526,95 €
2015	6	CENTRO	LAZIO	ROMA	PROFUMIECOSMETICI	FINANZA	COSMETICI (DA 01/01/07)	3,00	363,00	-	4.496,48 €
2015	7	CENTRO	LAZIO	ROMA	PROFUMIECOSMETICI	FINANZA	COSMETICI (DA 01/01/07)	2,00	230,00	-	2.849,01 €
2015	9	CENTRO	LAZIO	ROMA	PROFUMIECOSMETICI	FINANZA	COSMETICI (DA 01/01/07)	2,00	66,00	-	817,54 €
2015	10	CENTRO	LAZIO	ROMA	PROFUMIECOSMETICI	FINANZA	COSMETICI (DA 01/01/07)	3,00	2.782,00	-	34.460,63 €
2015	12	CENTRO	LAZIO	ROMA	PROFUMIECOSMETICI	FINANZA	COSMETICI (DA 01/01/07)	1,00	10,00	-	123,87 €
2015	7	CENTRO	LAZIO	ROMA	PROFUMIECOSMETICI	FINANZA	COSMETICI (DA 01/01/07)	3,00	24.168,00	-	299.369,02 €
2015	8	CENTRO	LAZIO	ROMA	PROFUMIECOSMETICI	FINANZA	COSMETICI (DA 01/01/07)	2,00	384,00	-	4.756,61 €
2015	10	CENTRO	LAZIO	ROMA	PROFUMIECOSMETICI	FINANZA	COSMETICI (DA 01/01/07)	1,00	406,00	-	5.029,12 €
2015	12	CENTRO	LAZIO	ROMA	PROFUMIECOSMETICI	FINANZA	COSMETICI (DA 01/01/07)	1,00	19,00	-	235,35 €
2015	4	CENTRO	LAZIO	ROMA	PROFUMIECOSMETICI	FINANZA	PRODOTTI PER L'IGIENE (DA 01/01/07)	1,00	97,00	-	1.201,54 €

Filtri IPERICO

MESI

Nessuna selezione

REGIONI

Lazio

PROVINCE

Nessuna selezione

CORPI DI POLIZIA E AGENZIE

Guardia di Finanza

Filtra

Fonte: elaborazione eCrime di dati del progetto STOPFAKE

2. Consumatori

Questa banca dati contiene le informazioni raccolte attraverso l'indagine di self-report "Propensione al consumo di prodotti contraffatti" svolta nel 2016 su un campione di circa 3.000 cittadini maggiorenni residenti in Italia. I dati sono presentati in forma aggregata e riguardano:

- l'eventuale acquisto di prodotti contraffatti negli ultimi 12 mesi³;
- l'intenzione di acquistare prodotti contraffatti nel prossimo futuro;
- opinioni sui prodotti contraffatti e sulla loro diffusione in Italia;
- opinioni sul ruolo della criminalità organizzata nell'offerta (produzione e vendita) di prodotti contraffatti e sulle misure anti-contraffazione.

Il menu a sinistra dell'interfaccia consente all'utente di visualizzare le informazioni selezionando l'anno 2016 e le macroaree geografiche (Nord, Centro, Sud-Isole). Mentre, l'opzione "Filtra" posizionata a destra permette di esplorare i dati in base al sesso e alle fasce di età (18-34 anni, 35-54 anni, oltre 54 anni) delle persone che hanno partecipato all'indagine. A partire dalle scelte dell'utente, le tabelle sono generate automaticamente e possono essere esportate in formato Excel cliccando il bottone "scarica dati" posizionato in alto a destra.

I dati sono presentati rispetto alle singole sezioni del questionario, elaborato *ad hoc* durante il progetto STOPFAKE. Queste possono essere selezionate dall'utente attraverso i pulsanti posizionati in alto nella pagina. Inoltre, le informazioni sono visualizzate con riferimento alle domande utilizzate per la raccolta dei dati. Nello specifico:

Sezione 1 – Informazioni generali

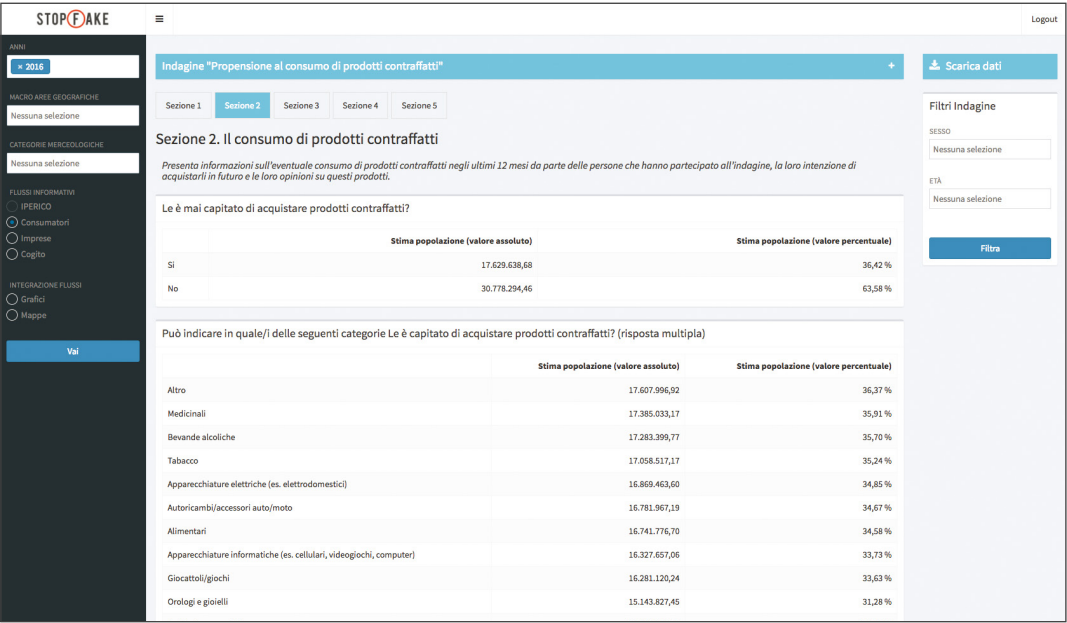
Raccoglie alcune informazioni generali sulle persone che hanno partecipato all'indagine, quali sesso, età, regione di residenza, stato civile, nazionalità, ultimo titolo di studio conseguito, ultima posizione nella professione, numero di componenti del nucleo familiare, reddito del nucleo familiare annuale.

Sezione 2 – Il consumo di prodotti contraffatti

Presenta informazioni sull'eventuale consumo di prodotti contraffatti negli ultimi 12 mesi da parte delle persone che hanno partecipato all'indagine, la loro intenzione di acquistarli in futuro e le loro opinioni su questi prodotti.

³ Per quanto riguarda l'indagine sui potenziali consumatori di prodotti contraffatti e sulla vittimizzazione delle imprese, gli "ultimi 12 mesi" e "i prossimi 12 mesi" sono intesi a partire dal periodo della rilevazione, ovvero gennaio 2017.

Esempio 3. STOPFAKE IS. I flussi informativi: Consumo di prodotti contraffatti

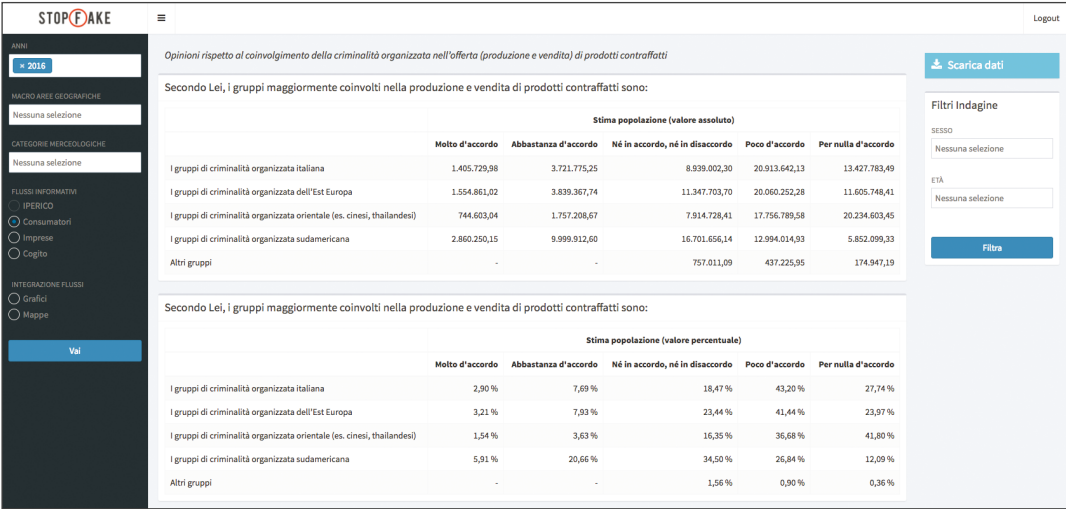


Fonte: elaborazione eCrime di dati del progetto STOPFAKE

Sezione 3 – L’offerta di prodotti contraffatti

Raccoglie informazioni sulla conoscenza da parte delle persone che hanno partecipato all’indagine sull’offerta dei prodotti contraffatti a partire dalla loro esperienza diretta e indiretta (informazioni ricevute attraverso familiari/amici/conoscenti o organi di stampa, televisione, ecc.) e sulle loro opinioni rispetto al coinvolgimento della criminalità organizzata nell’offerta (produzione e vendita) di prodotti contraffatti.

Esempio 4. STOPFAKE IS. I flussi informativi: Gruppi di criminalità organizzata maggiormente coinvolti nell'offerta di prodotti contraffatti



Fonte: elaborazione eCrime di dati del progetto STOPFAKE

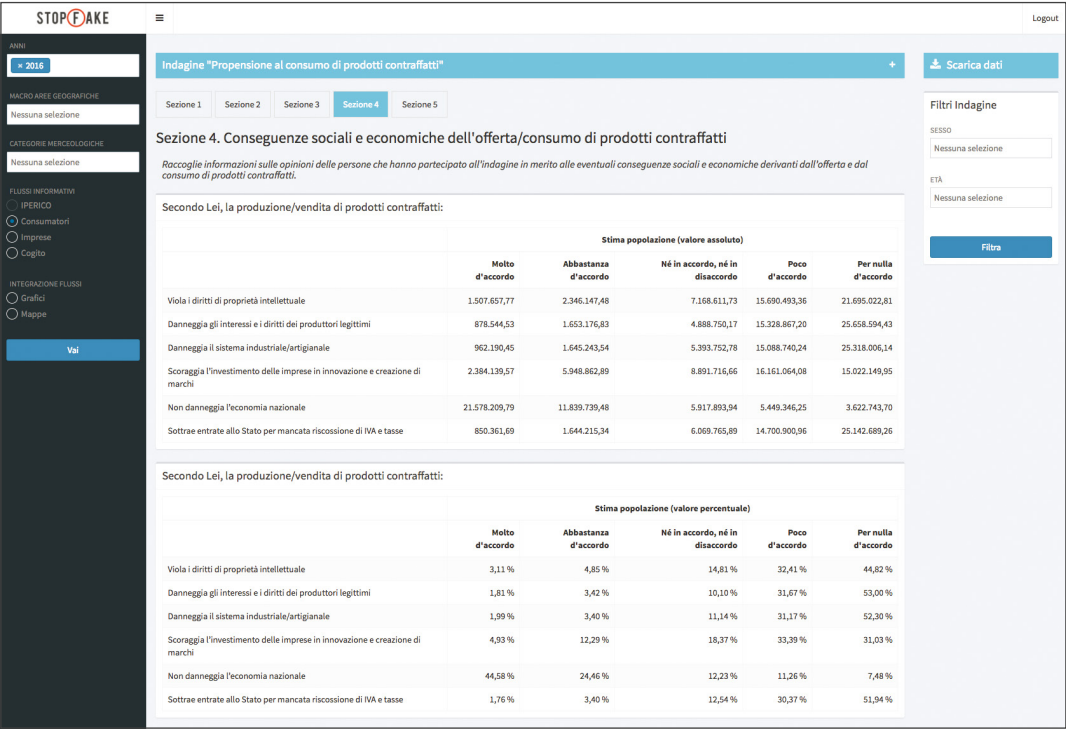
Sezione 4 – Conseguenze sociali e economiche dell'offerta/consumo di prodotti contraffatti

Raccoglie informazioni sulle opinioni delle persone che hanno partecipato all'indagine in merito alle eventuali conseguenze sociali e economiche derivanti dall'offerta e dal consumo di prodotti contraffatti.

Sezione 5 – Le azioni per diminuire l'offerta/consumo di prodotti contraffatti

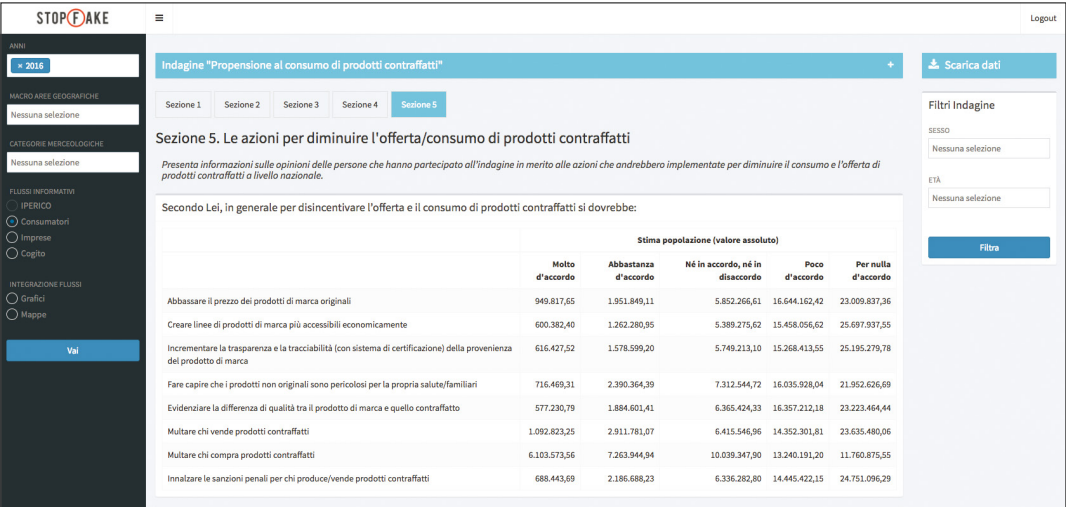
Presenta informazioni sulle opinioni delle persone che hanno partecipato all'indagine in merito alle azioni che andrebbero implementate per diminuire il consumo e l'offerta di prodotti contraffatti a livello nazionale.

Esempio 5. STOPFAKE IS. I flussi informativi: Conseguenze sociali e economiche dell'offerta e del consumo di prodotti contraffatti



Fonte: elaborazione eCrime di dati del progetto STOPFAKE

Esempio 6. STOPFAKE IS. I flussi informativi: Azioni per diminuire l'offerta e il consumo di prodotti contraffatti



Fonte: elaborazione eCrime di dati del progetto STOPFAKE

3. Imprese

Questa banca dati contiene le informazioni raccolte attraverso l'indagine di vittimizzazione "Imprese e contraffazione" sul rischio reale e percepito delle imprese di subire episodi di contraffazione dei propri prodotti. La rilevazione è stata svolta nel 2016 su un campione rappresentativo di circa 2.000 imprese che operano in Italia. I dati sono presentati in forma aggregata e riguardano:

- episodi di contraffazione subiti dall'impresa e il danno derivante;
- percezione del rischio che i prodotti dell'impresa siano oggetto di contraffazione;
- opinioni sul ruolo della criminalità organizzata nella contraffazione dei prodotti dell'impresa;
- misure anti-contraffazione poste in essere dall'impresa;
- misure ritenute più idonee per proteggere i prodotti dell'impresa dalla contraffazione.

Il menu a sinistra dell'interfaccia consente all'utente di visualizzare le informazioni selezionando l'anno 2016 e le macroaree geografiche (Nord, Centro, Sud-Isole). Mentre, l'opzione "Filtra" posizionata a destra permette di esplorare i dati in base al settore merceologico dell'impresa. A partire dalle scelte dell'utente, le tabelle sono generate automaticamente e possono essere esportate in formato Excel cliccando il bottone "scarica dati" posizionato in alto a destra.

I dati sono presentati rispetto alle singole sezioni del questionario, elaborato *ad hoc* durante il progetto STOPFAKE. Queste possono essere selezionate dall'utente attraverso i pulsanti posizionati in alto nella pagina. Inoltre, le informazioni sono visualizzate con riferimento alle domande utilizzate per la raccolta dei dati. Nello specifico:

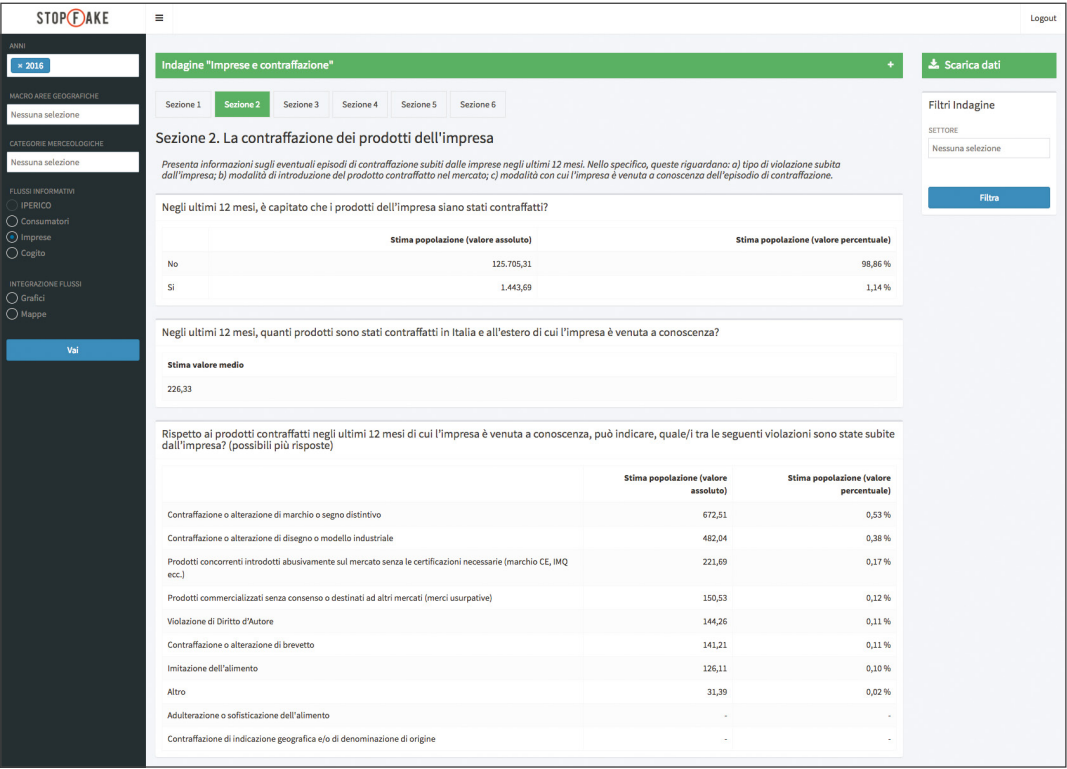
Sezione 1 – Informazioni generali

Raccoglie alcune informazioni generali sulle imprese che hanno partecipato all'indagine quali settore/i merceologico/i, numero di addetti (compreso il rispondente), fascia di fatturato con riferimento all'anno fiscale passato, regione della sede legale.

Sezione 2 – La contraffazione dei prodotti dell'impresa

Presenta informazioni sugli eventuali episodi di contraffazione subiti dalle imprese negli ultimi 12 mesi. Nello specifico, queste riguardano: a) tipo di violazione subita dall'impresa; b) modalità di introduzione del prodotto contraffatto nel mercato; c) modalità con cui l'impresa è venuta a conoscenza dell'episodio di contraffazione.

Esempio 7. STOPFAKE IS. I flussi informativi: Violazioni subite dalle imprese



Fonte: elaborazione eCrime di dati del progetto STOPFAKE

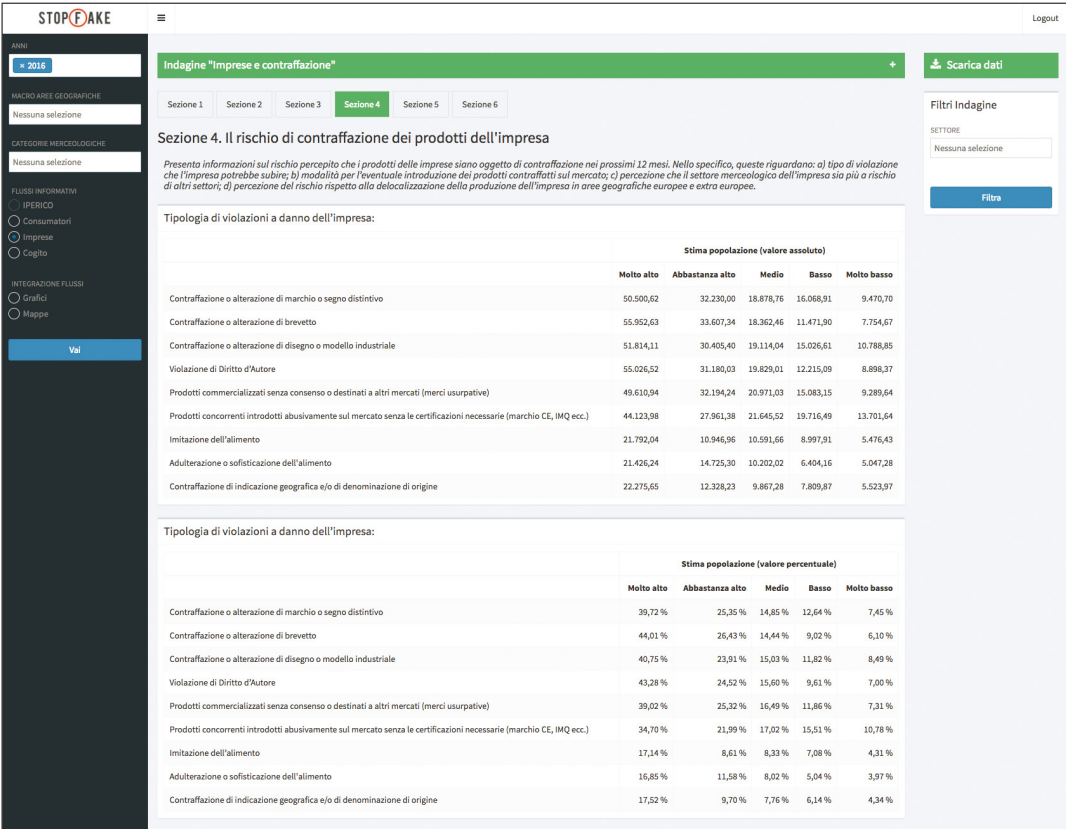
Sezione 3 – Il danno derivante dalla contraffazione dei prodotti dell'impresa

Raccoglie informazioni sul danno subito dalle imprese a seguito della contraffazione dei propri prodotti negli ultimi 12 mesi. Nello specifico, queste riguardano: a) stima percentuale dell'entità del danno subito con riferimento al fatturato e ai volumi di vendita; b) stima percentuale dell'eventuale costo per la sicurezza e mitigazione dei danni e/o assistenza legale con riferimento al fatturato; c) entità del danno subito rispetto a determinate tipologie.

Sezione 4 – Il rischio di contraffazione dei prodotti dell'impresa

Presenta informazioni sul rischio percepito che i prodotti delle imprese siano oggetto di contraffazione nei prossimi 12 mesi. Nello specifico, queste riguardano: a) tipo di violazione che l'impresa potrebbe subire; b) modalità per l'eventuale introduzione dei prodotti contraffatti sul mercato; c) percezione che il settore merceologico dell'impresa sia più a rischio di altri settori; d) percezione del rischio rispetto alla delocalizzazione della produzione dell'impresa in aree geografiche europee e extra europee.

Esempio 8. STOPFAKE IS. I flussi informativi: Possibili violazioni a danno delle imprese

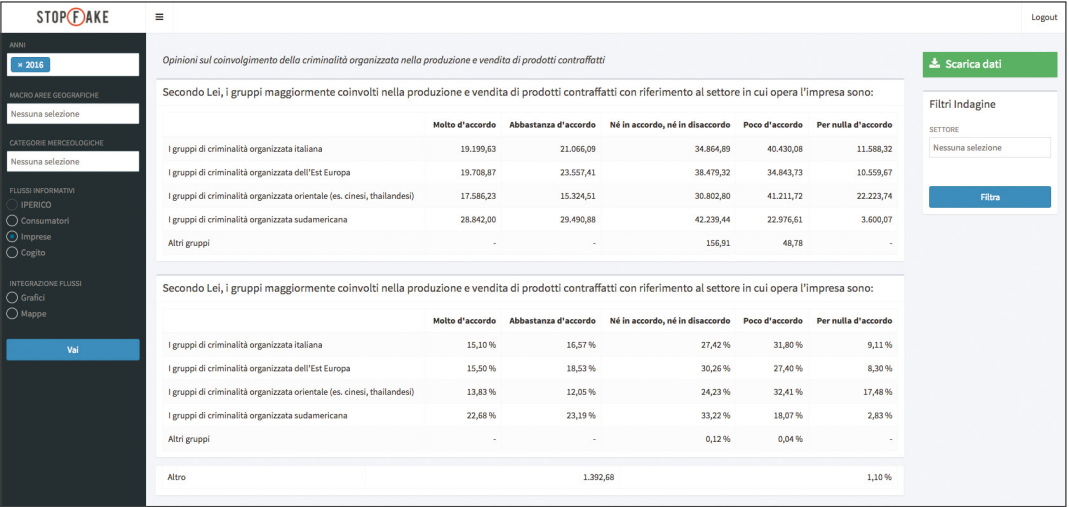


Fonte: elaborazione eCrime di dati del progetto STOPFAKE

Sezione 5 – La valutazione di prodotti contraffatti e del ruolo della criminalità organizzata nella produzione e vendita di prodotti contraffatti

Contiene informazioni sulla valutazione dei prodotti contraffatti o della propria impresa o di altre imprese (mostrati da altri imprenditori, colleghi, forze di polizia, ecc.), rispetto ai seguenti indicatori proxy: a) categoria merceologica; b) aspetto del prodotto; c) funzionalità del prodotto; d) grado di complessità richiesto per la contraffazione del prodotto; e) investimento iniziale necessario per la contraffazione del prodotto. Questa sezione, inoltre, raccoglie informazioni sulle opinioni rispetto al coinvolgimento della criminalità organizzata nella produzione e vendita di prodotti contraffatti con riferimento al settore merceologico dell'impresa e sui settori economici in cui vengono reinvestiti i profitti derivanti dalla vendita di prodotti contraffatti.

Esempio 9. STOPFAKE IS. I flussi informativi: Gruppi di criminalità organizzata maggiormente coinvolti nella produzione e vendita di prodotti contraffatti rispetto al settore in cui operano le imprese

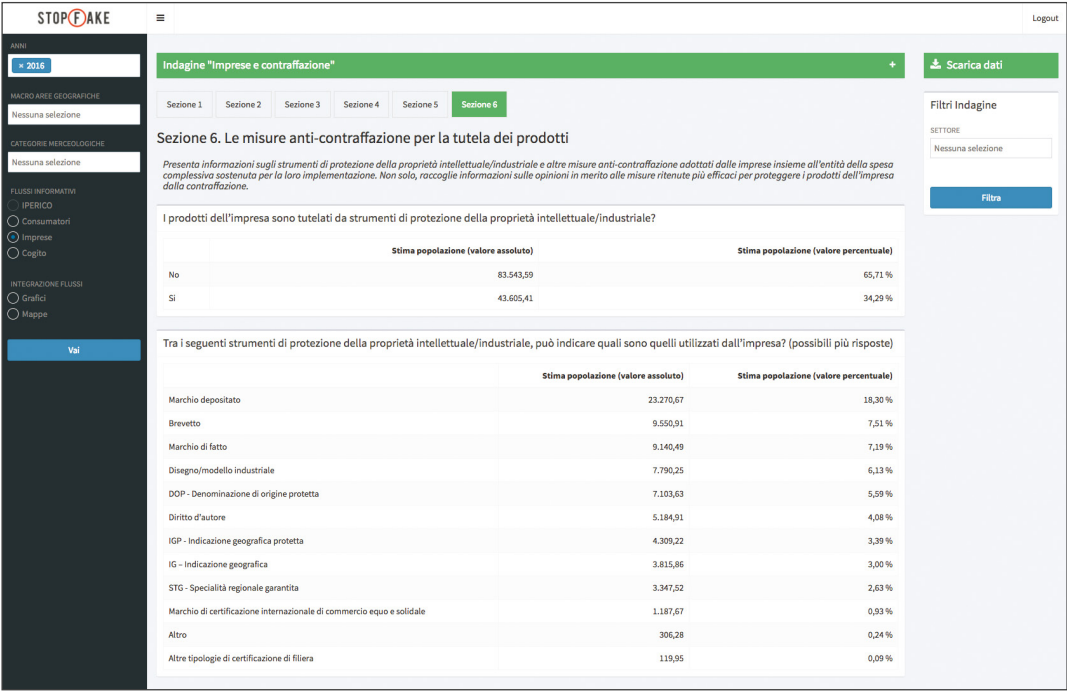


Fonte: elaborazione eCrime di dati del progetto STOPFAKE

Sezione 6 – Le misure anti-contraffazione per la tutela dei prodotti

Presenta informazioni sugli strumenti di protezione della proprietà intellettuale/industriale e altre misure anti-contraffazione adottati dalle imprese insieme all’entità della spesa complessiva sostenuta per la loro implementazione. Non solo, raccoglie informazioni sulle opinioni in merito alle misure ritenute più efficaci per proteggere i prodotti dell’impresa dalla contraffazione.

Esempio 10. STOPFAKE IS. Strumenti di protezione della proprietà intellettuale/industriale utilizzati dalle imprese



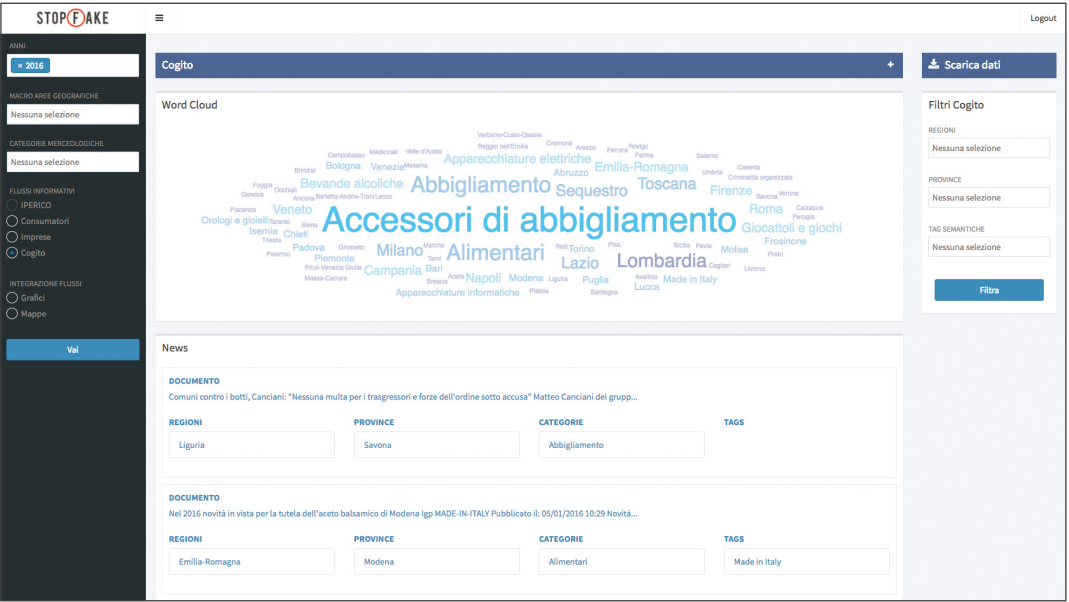
Fonte: elaborazione eCrime di dati del progetto STOPFAKE

4. COGITO

Questa banca dati contiene le news su contraffazione e criminalità organizzata analizzate e strutturate in modo automatico attraverso la tecnologia semantica COGITO (vedi Box 4) e estratte da oltre 50 fonti web quali ad esempio TGC.COM, il Sole24Ore, Corriere della Sera, La Stampa, Corriere del Sud, l'Espresso, ecc. L'utente può visualizzare le news selezionando dal menu a sinistra l'anno 2016, le macroaree geografiche (Nord, Centro, Sud-Isole) e le categorie merceologiche. Le informazioni sono disponibili attraverso wordcloud (rappresentazione grafica delle entità semantiche più frequenti) e elenco delle singole news.

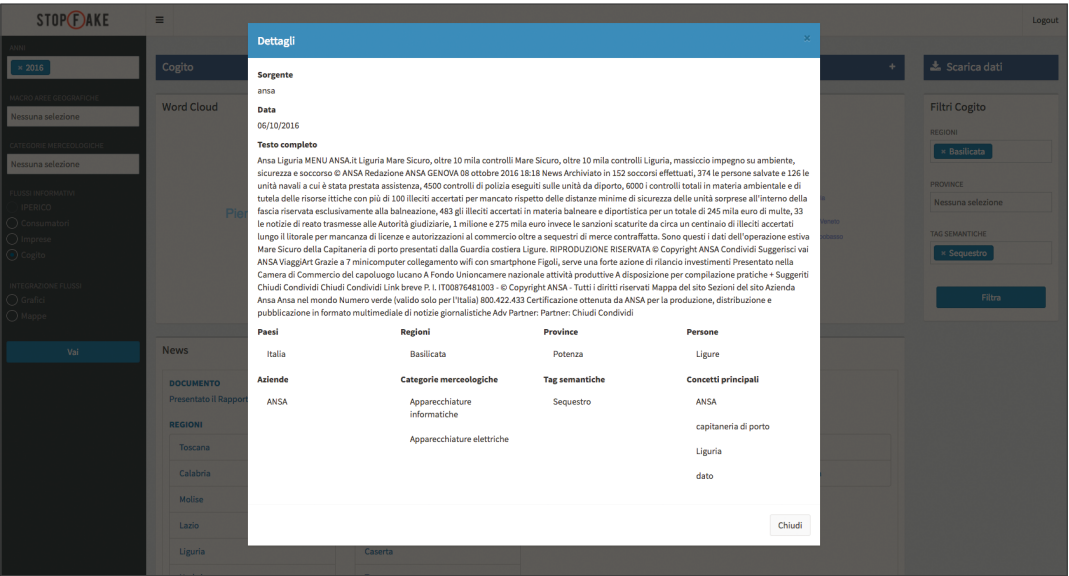
Mentre, l'opzione "Filtra" posizionata a destra, consente all'utente di esplorare le news per dettaglio territoriale della notizia (regione/provincia), e alcune categorie di interesse (tags semantiche) quali "sequestro" (notizie che riguardano l'attività di contrasto alla contraffazione da parte dei corpi di polizia/agenzie); "Made in Italy" (notizie che riguardano prodotti con un marchio particolarmente significativo ai fini della contraffazione) e "criminalità organizzata" (notizie che riguardano il coinvolgimento dei gruppi criminali organizzati nella contraffazione).

Esempio 11. STOPFAKE IS. I flussi informativi: Entità semantiche più frequenti



Fonte: elaborazione eCrime di dati del progetto STOPFAKE

Esempio 12. STOPFAKE IS. I flussi informativi: News sulla contraffazione e criminalità organizzata



Fonte: elaborazione eCrime di dati del progetto STOPFAKE

Cliccando sulle singole news, si apre una finestra di dettaglio che contiene: la fonte e la data della notizia; il testo completo della notizia; il luogo della notizia (Paese, regione, provincia, città); le persone, aziende e/o organizzazioni citate nella notizia; le categorie merceologiche a cui fa riferimento la notizia, le categorie di interesse (tags semantiche) e i concetti semantici principali. È possibile scaricare le news (non filtrate) dal bottone “scarica dati” posizionato in alto a destra.

STOPFAKE IS. Analisi dati e integrazione tra flussi informativi

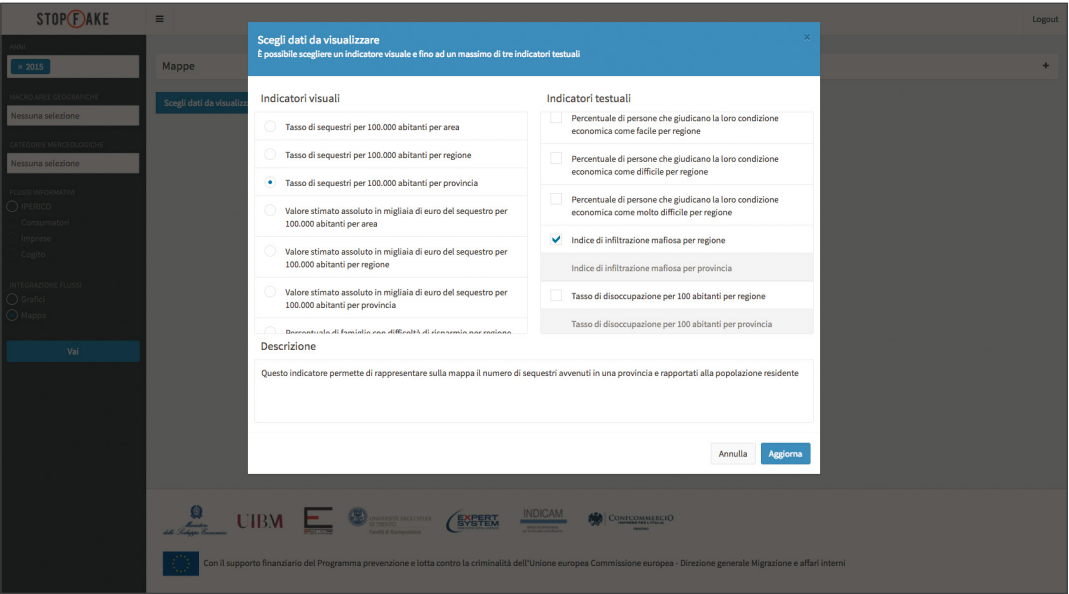
Questa sezione del sistema informativo STOPFAKE IS, consente di produrre analisi descrittive in modo automatico e in forma di mappa o grafico dei singoli flussi informativi contenuti in STOPFAKE DB, ovvero 1. IPERICO (sequestri di merce contraffatta); 2. Consumatori (propensione al consumo di prodotti contraffatti); 3. Imprese (vittimizzazione e/o rischio delle imprese rispetto alla contraffazione); 4. COGITO (news su contraffazione e criminalità organizzata provenienti da fonti web open source); 5. Indicatori socio-economici; così come l'integrazione tra questi flussi informativi. L'utente può scegliere la forma di visualizzazione dei dati, mappe o grafici, spuntando la relativa voce dal menu a sinistra dell'interfaccia e cliccando sul tasto “vai”. Dal medesimo menu possono essere selezionati uno o più anni, macroaree geografiche e categorie merceologiche.

1. Mappe

Nella sottosezione relativa alle mappe, l'utente può iniziare a esplorare i dati cliccando sul tasto “Scegli dati da visualizzare”. Da qui, si accede a una finestra di selezione dove l'utente può scegliere uno o più indicatori relativi ai flussi informativi contenuti in STOPFAKE DB. Gli indicatori sono suddivisi in “visuali” (visualizzati tramite una scala colori in base al valore continuo dell'indicatore), e “testuali” (con etichette che indicano il valore dell'indicatore ad esempio numero, percentuale, tasso, ecc.). Con alcune limitazioni dovute alla disponibilità e comparabilità dei dati, l'utente può selezionare 1 indicatore visuale e fino a 3 indicatori testuali. Nella parte inferiore della finestra di selezione viene fornita la descrizione degli indicatori quando selezionati. La mappa viene visualizzata cliccando sul tasto “aggiorna”.

La schermata delle mappe consente inoltre di ingrandire le aree di interesse (cliccando sulla funzione di “zoom” posizionata nella parte sinistra in basso), di visualizzare i dati puntuali di riferimento (cliccando il tasto “dati” nella parte sinistra in alto) e di esportare l'immagine della mappa selezionata (cliccando l'icona con le tre linee in alto a destra) nei formati PNG, PDF, JPEG e SVG.

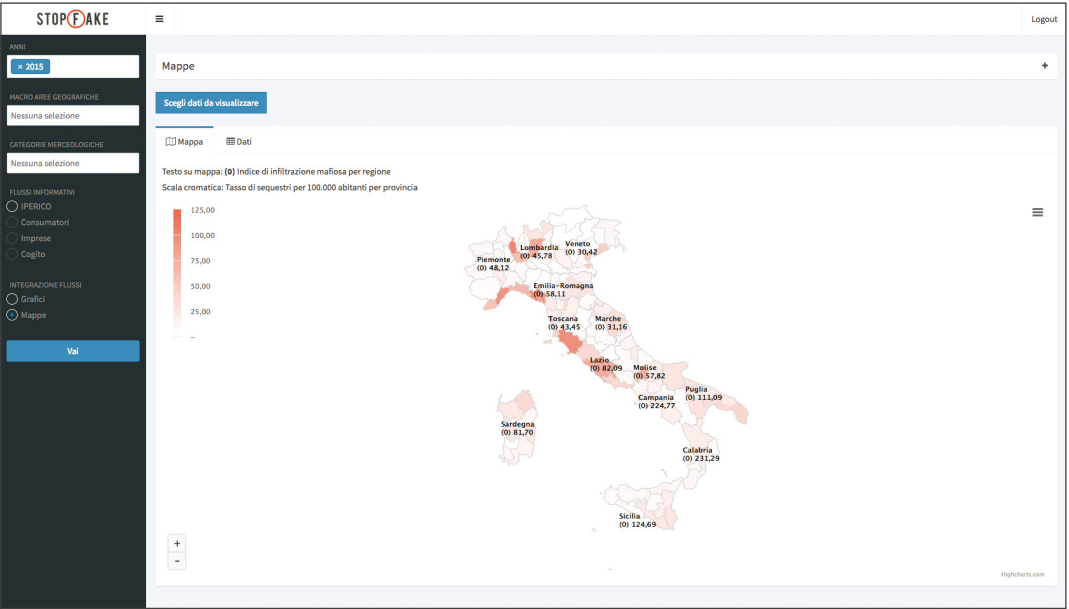
Esempio 13. STOPFAKE IS. Analisi e confronto tra flussi informativi. Finestra di selezione



Fonte: elaborazione eCrime di dati del progetto STOPFAKE

Esempio 14. STOPFAKE IS. Integrazione tra flussi informativi: mappa di confronto

Numero di sequestri (tasso per 100 abitanti) e indice di presenza mafiosa per regione. Anno 2015. Mappa

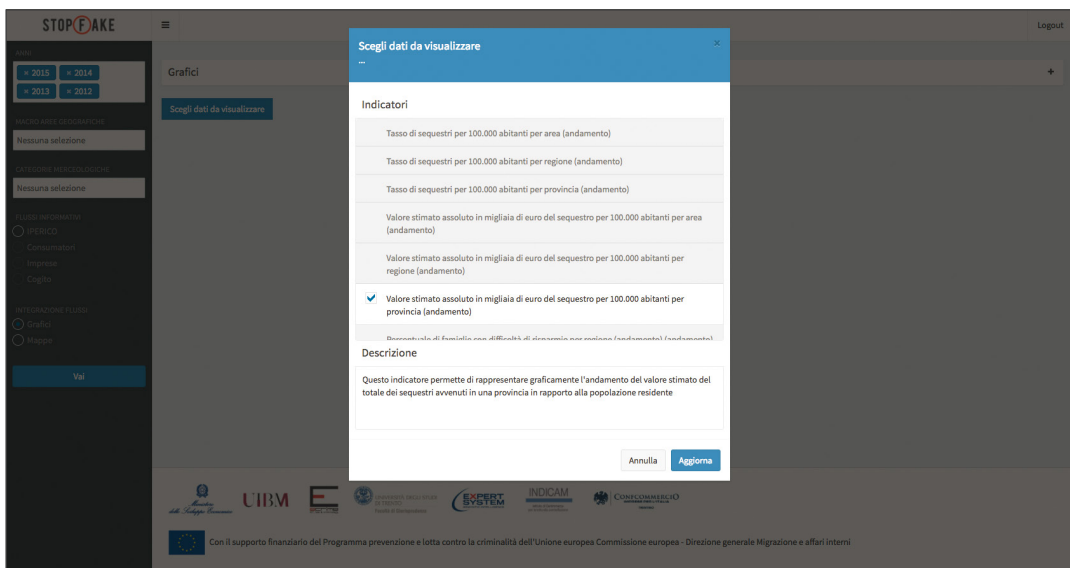


Fonte: elaborazione eCrime di dati del progetto STOPFAKE

2. Grafici

Nella sottosezione relativa ai grafici, l'utente può iniziare a esplorare i dati cliccando sul tasto "Scegli dati da visualizzare". Da qui, si accede a una finestra di selezione dove l'utente può scegliere uno o più indicatori relativi ai flussi informativi contenuti in STOPFAKE DB, con alcune limitazioni dovute alla disponibilità e comparabilità dei dati. Nella parte inferiore della finestra di selezione viene fornita la descrizione degli indicatori quando selezionati. Il grafico viene visualizzato cliccando sul tasto "aggiorna". La schermata dei grafici consente inoltre di visualizzare i dati puntuali di riferimento (cliccando il tasto "dati" nella parte sinistra in alto) e di esportare l'immagine del grafico selezionato (cliccando l'icona con le tre linee in alto a destra) nei formati PNG, PDF, JPEG e SVG.

Esempio 15. STOPFAKE IS. Analisi e confronto tra flussi informativi. Schermata di navigazione

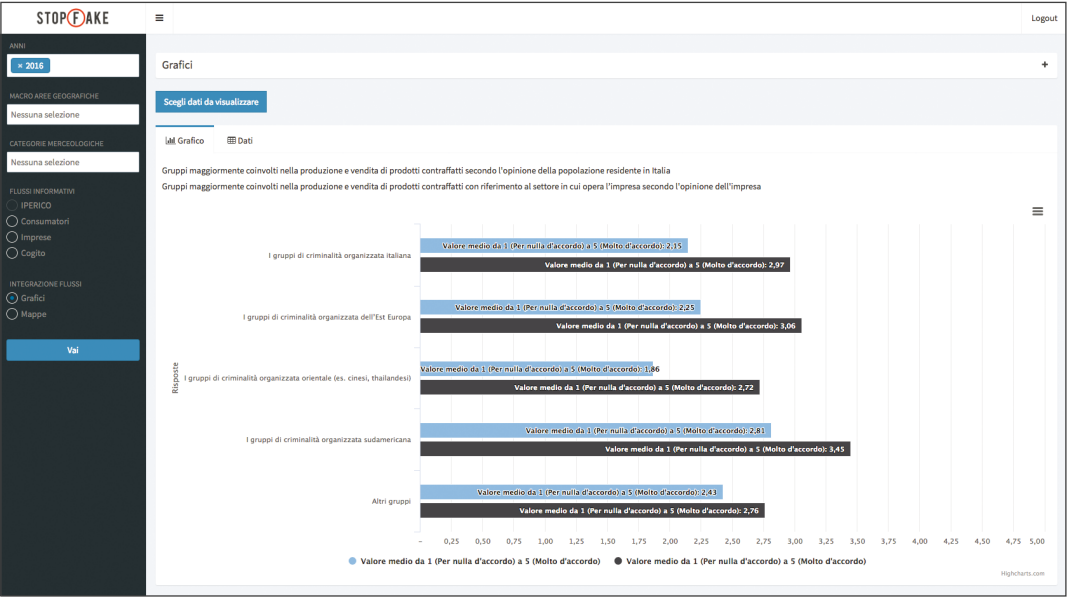


Fonte: elaborazione eCrime di dati del progetto STOPFAKE

A partire dal flusso informativo e dai relativi indicatori selezionati dall'utente, i dati vengono rappresentati con grafici a barre o a linee. Il valore dell'indicatore viene visualizzato scorrendo sulle barre/linee del grafico; mentre se l'utente clicca sulla legenda del grafico a linee può evidenziare, tra tutte, quella di interesse.

Esempio 16. STOPFAKE IS. Integrazione tra flussi informativi: grafico di confronto

Gruppi di criminalità organizzata maggiormente coinvolti nella produzione e vendita di prodotti contraffatti per i consumatori e per le imprese rispetto al settore in cui operano. Valori percentuali. Anno 2016. Grafico



Fonte: elaborazione eCrime di dati del progetto STOPFAKE



Conclusioni

Come è possibile rafforzare la lotta alla contraffazione, anche rispetto al coinvolgimento della criminalità organizzata in questo mercato illegale? Il progetto STOPFAKE ha voluto rispondere a questa domanda e ha sviluppato un metodo e uno strumento ICT, capaci di creare conoscenza aggiornata a disposizione degli attori pubblici e privati dell'anti-contraffazione, e di renderla condivisibile rafforzando la loro cooperazione.

Strumenti chiave STOPFAKE DB e STOPFAKE IS. Il primo, un database integrato, che unisce e integra informazioni da più fonti: dati sui sequestri di merce contraffatta (IPE-RICO), sulla propensione al consumo di prodotti contraffatti, sulla vittimizzazione delle imprese (rischio reale/percepito che i propri prodotti vengano contraffatti), news su contraffazione e criminalità organizzata provenienti da fonti web open source e indicatori socio-economici (quali ad esempio PIL pro-capite, povertà relativa, presenza mafiosa) che possono essere correlati alla contraffazione. Il secondo, un sistema informativo (prototipo) che analizza in modo automatico tutti questi dati. STOPFAKE IS produce analisi di rischio statiche e automatizzate, che possono essere visualizzate con tabelle, mappe, grafici, report e che consentono di comprendere la dimensione e le caratteristiche della contraffazione in Italia e il ruolo della criminalità organizzata. Una conoscenza approfondita, a disposizione non solo della Direzione Generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (DGLC-UIBM) del Ministero dello Sviluppo Economico ma anche di istituzioni pubbliche, forze di polizia, imprese e organizzazioni no-profit impegnati in attività di contrasto, prevenzione e sensibilizzazione.

Il sistema informativo STOPFAKE IS, è facile da gestire e adattabile alle varie esigenze così come ad altri contesti nazionali dell'UE e permette:

- 1. alle istituzioni pubbliche:** di capire la dimensione della contraffazione, anche rispetto al ruolo della criminalità organizzata, e i relativi “perché”, di predisporre politiche e interventi in materia di contraffazione più efficaci e valutarli, monitorandone i risultati; in particolare consente di disegnare e implementare azioni preventive e di sensibilizzazione anche in collaborazione con le organizzazioni no-profit;
- 2. alle forze di polizia:** di definire le aree di criticità all'interno del territorio nazionale, di allocare in modo ottimale sforzi e risorse, di intervenire a livello operativo con azioni mirate a contrastare la contraffazione e il coinvolgimento della criminalità organizzata;
- 3. alle imprese:** di comprendere come si muove il mercato della contraffazione, anche rispetto a domanda e offerta, e i fattori di rischio legati, ad esempio, al settore merceologico in cui operano le imprese; di valutare e implementare quelle misure anti-contraffazione più capaci di proteggere i prodotti;
- 4. alle organizzazioni no-profit:** di comprendere la dimensione della contraffazione e le sue cause, in particolare rispetto ai consumatori di prodotti contraffatti e alle loro scelte di acquisto, di predisporre interventi di sensibilizzazione più efficaci e mirati, anche in collaborazione con le istituzioni pubbliche nazionali e locali.



Bibliografia

- Bian X. and Moutinho L. (2011), "Counterfeits and Branded Products: Effects of Counterfeit Ownership", in *Journal of Product & Brand Management*, vol. 20, n. 5, pp. 379-393.
- Chaudry P. and Zimmerman A. (2013) "The Global Growth of Counterfeit Trade", in Chaudry P. and Zimmerman A. (a cura di), *Protecting Your Intellectual Property Rights. Understanding the Role of Management, Governments, Consumers and Pirates*, Springer, New York.
- Carpenter J. M. and Lear K. (2011), "Consumer Attitudes toward Counterfeit Fashion Products: Does Gender Matter?", in *Journal of Textile and Apparel, Technology and Management*, vol. 7, issue 1, pp. 2-16.
- Commissione parlamentare di inchiesta sui fenomeni della contraffazione e della pirateria in campo commerciale (2012), *Relazione sulla contraffazione nei settori del tessile e della moda*, http://documenti.camera.it/_dati/leg16/lavori/documentiparlamentari/indiceetesti/022bis/007/INTERO.pdf (data ultima consultazione: 23 marzo 2015).
- Commissione parlamentare di inchiesta sui fenomeni della contraffazione e della pirateria in campo commerciale (2011), *Relazione sulla contraffazione nel settore agroalimentare*, http://www.camera.it/_dati/leg16/lavori/documentiparlamentari/indiceetesti/022bis/002/INTERO.pdf (data ultima consultazione: 9 dicembre 2014).
- Cittalia Fondazione ANCI Ricerche (2016), *Il Programma Nazionale di Azioni Territoriali Anticontraffazione*, <http://www.uibm.gov.it/attachments/Rapporto%20Anticontraffazione%20ANCI.pdf> (data ultima consultazione: 10 giugno 2016).
- Edelman (2013), *Intellectual Property Consumer Surveys. Literature Review*, https://www.lrpv.gov.lv/sites/default/files/media/Observatorija/Intellectual_Property_Consumer_Surveys.pdf.
- Eser Z., Kurtulmusoglu B., Bicaksiz A., Sumer S. I. (2015), "Counterfeit Supply Chains", in *Procedia Economics and Finance*, vol. 23, pp. 412-421.
- European Commission (2011), *Internal Market: Awareness, Perceptions and Impacts*, Special Eurobarometer 363, http://ec.europa.eu/commfrontoffice/publicopinion/archives/ebs/ebs_363_en.pdf (data ultima consultazione: 17 febbraio 2016).

- European Union (2015), *Report on EU customs enforcement of intellectual property rights. Results at the EU border*. 2015, http://ec.europa.eu/taxation_customs/sites/taxation/files/2016_ipr_statistics.pdf (data ultima consultazione: 9 dicembre 2015).
- GOV.UK – Intellectual Property Office, *IP Crime Report*, https://www.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/557539/ip-crime-report-2015-16.pdf (data ultima consultazione: 22 novembre 2016).
- ICC – International Chamber of Commerce (2007), *Global Survey on Counterfeiting & Piracy. Survey findings report*, http://uscib.org/docs/bascap_survey.pdf (data ultima consultazione: 13 aprile 2015).
- INTERPOL (2014), *Against Organized Crime. Interpol Trafficking and Counterfeiting Casebook 2014*, <https://www.interpol.int/Crime-areas/Trafficking-in-illicit-goods-and-counterfeiting/Trafficking-in-illicit-goods-and-counterfeiting> (data ultima consultazione: 13 gennaio 2016).
- Lan M. Y., Liu F., Fang C. H., Lin T. M. Y. (2012), “Understanding Word-of-Mouth in Counterfeiting”, in *Psychology*, vol. 3, n. 3, pp. 289-295.
- Large J. (2015), “Get Real, Don’t Buy Fakes: Fashion Fakes and Flawed Policy – the Problem with Taking a Consumer-responsibility Approach to Reducing the ‘Problem’ of Counterfeiting”, in *Criminology & Criminal Justice*, vol. 15, issue 2, pp. 169-185.
- Large J. (2009), “Consuming Counterfeits. Exploring Assumptions About Fashion Counterfeiting”, in *Papers from the British Criminology Conference*, vol. 9, pp. 3-20.
- Lee S. H. and Yoo B. (2009), “A Review of the Determinants of Counterfeiting and Piracy and the Proposition for Future Research”, in *The Korean Journal of Policy Studies*, vol. 24, n. 1, pp. 1-38.
- Cappiello F., Maresca L., Mariotti F., Riccio P. (2015), *La contraffazione in cifre: la lotta alla contraffazione in Italia negli anni dal 2008 al 2014*. IPERICO: il database integrato sull’attività di contrasto alla contraffazione, <http://www.uibm.gov.it/iperico/home/RapportoIperico2015.pdf> (data ultima consultazione: 9 dicembre 2015).
- de Matos C. A., Ituassu C. T., Vargas Rossi C. A. (2007), “Consumer Attitudes Toward Counterfeits: A Review and Extension”, in *Journal of Consumer Marketing*, vol. 24, issue 1, pp. 36-47.

Ministry of Economic Development, Directorate-General for the Fight against Counterfeiting – Italian Patent and Trademark Office (2015), *The Protection of Intellectual Property Rights in the Euromediterranean Area: Focus on the Agro-Food Sector*, <http://www.uibm.gov.it/attachments/Report%20Unicri%20-Eng.pdf> (data ultima consultazione: 5 novembre 2015).

Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (2014), *La contraffazione: dimensioni, caratteristiche ed approfondimenti*, http://www.uibm.gov.it/attachments/Censis_Rapporto2014.pdf (data ultima consultazione: 3 marzo 2015).

Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per la lotta alla contraffazione (2014), *La lotta alla contraffazione in Italia nel settore agroalimentare: 2009-2012*, <http://www.uibm.gov.it/attachments/article/2007662/Rapporto%20IPERICO-%20Lotta%20alla%20contraffazione%20nel%20settore%20copertina%203.pdf> (data ultima consultazione: 3 febbraio 2015).

Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione per la lotta alla contraffazione (2012), *La contraffazione come attività gestita dalla criminalità organizzata transnazionale. Il caso Italiano*, http://www.uibm.gov.it/images/allegati/contraf_uni-cr2.pdf (data ultima consultazione: 2 gennaio 2015).

OECD (2009), *Magnitude of Counterfeiting and Piracy of Tangible Products: An Update*, <https://www.oecd.org/sti/ind/44088872.pdf> (data ultima consultazione: 8 ottobre 2015).

OECD (2008), *The Economic Impact of Counterfeiting and Piracy*, <http://apps.who.int/medicinedocs/documents/s19845en/s19845en.pdf> (data ultima consultazione: 10 aprile 2015).

Phau I. and Teah M. (2009), “Devil Wears (Counterfeit) Prada: A Study of Antecedents and Outcomes of Attitudes towards Counterfeit Luxury Brands”, in *Journal of Consumer Marketing*, vol. 26, issue 1, pp. 15-27.

Rutter J. and Bryce J. (2008), “The Consumption of Counterfeit Goods. Here Be Pirates?”, in *Sociology*, vol. 42, issue 6, pp. 1146-1164.

Spink J., Moyer D. C., Park H., Heinonen J. A. (2013), “Defining the Types of Counterfeiters, Counterfeiting, and Offender Organisations”, in *Crime Science*, vol. 2, pp. 2-10.

Staaake T., Thiesse F., Fleish E. (2011), “Business Strategies in the Counterfeit Market”, in *Journal of Business Research*, vol. 65, issue 5, pp. 658-665.

- Staake T., Thiesse F., Fleish E. (2009), "The Emergence of Counterfeit Trade: a Literature Review", in *European Journal of Marketing*, vol. 43, issue 3/4, pp. 320-349.
- Staake T. and Fleish E. (2008), *Countering Counterfeit Trade. Illicit Market Insights, Best-Practice Strategies, and Management Toolbox*, Springer, Verlag Berlin Heidelberg.
- Stravinskiene J., Dovaliene A., Ambrazeviciute R. (2013), "Factors Influencing Intent to Buy Counterfeits of Luxury Goods", in *Economics and Management*, vol. 18, n. 4, pp. 761-768.
- Stump S. A. and Chaudry P. (2010), "Country Matters: Executives Weight in on the Causes and Counter Measures of Counterfeit Trade", in *Business Horizons*, vol. 53, pp. 305-314.
- Sullivan B. A., Chermak S. M., Wilson J. M., Freilich J. D. (2014), "The Nexus Between Terrorism and Product Counterfeiting in the United States", in *Global Crime*, vol. 15, issue 3-4, pp. 357-378.
- UNICRI – United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute (2011), *Counterfeiting. A Global Spread. A Global Threat*, http://www.unicri.it/topics/counterfeiting/organized_crime/reports/CTF_2011_Unedited_Edition_Final.pdf (data ultima consultazione: 12 febbraio 2015).
- UNIFAB – UNION DES FABRICANTS (2003), *Counterfeiting and Organised Crime*, <http://www.unifab.com/en/> (data ultima consultazione: 12 novembre 2014).
- UNODC – United Nations Office on Drugs and Crime (2014), *Focus on. The Illicit Trafficking of Counterfeit Goods and Transnational Organised Crime*, https://www.unodc.org/documents/counterfeit/FocusSheet/Counterfeit_focussheet_EN_HIRES.pdf (data ultima consultazione: 7 maggio 2015).
- UNODC – United Nations Office on Drugs and Crime (2010), "Counterfeit Products", in *Trends in Organized Crime*, vol. 16, pp. 114-124.
- Viot C., Le Roux A., Krémer F. (2014), "Attitude towards the Purchase of Counterfeits: Antecedents and Effect on Intention to Purchase", in *RAM Recherche et Applications en Marketing*, vol. 29, pp. 3-31.

Le opinioni espresse nel presente documento sono di responsabilità esclusiva degli autori e non riflettono necessariamente la posizione ufficiale dell'Unione europea.

Stampa digitale: Copisteria Giannotti - Roma

Roma, marzo 2017

© 2017 eCrime - Università degli Studi di Trento

Progetto europeo (HOME/2013/ISEC/AG/FINEC)
STOPFAKE – An ICT tool, to collect, monitor and analyse data
on counterfeiting and organised crime to support investigation and prevention

STOP  AKE

ISBN 978-88-8443-735-8